

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

Liceo Classico-Linguistico "Leonardo Sciascia"

Sant'Agata Militello

Documento del 15 Maggio

Classe V C Indirizzo Linguistico



Anno Scolastico 2013-2014

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
GUAGLIARDO Giovanni	Italiano e Latino	
GIALLANZA Maria	Lingua e Lett. Inglese	
LO CICERO Teresa	Lingua e Lett. Francese	
CIARELLO Maria Sandra	Lingua e Lett. Spagnola	
SCIONTI Salvatora	Lingua e Lett. Tedesca	
DI PIETRO Maria Giovanna	Storia e Filosofia	
DAMIANO Rita	Matematica e Fisica	
LO BALBO Rita	Arte	
TOMASI MORGANO Rita	Conversazione Inglese	
MOOTIEN Margaret	Conversazione Francese	
MASRAMON Silvia	Conversazione Spagnolo	
AGNELLO Elena	Conversazione Tedesco	
GIACOBBE Maria Teresa	Religione	
NOTARO Basilio	Educazione Fisica	
GIALVERDE Maria Grazia	Scienze	

S. Agata Militello, 12.05.2014

Il Dirigente
Francesco DI MAJO

CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto

- 1.1. Specificità dell'indirizzo
- 1.2. Profilo in uscita
- 1.3. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.
- 1.4. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

- 2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo
- 2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe
- 2.3. Composizione del Consiglio di Classe
- 2.4. Quadro orario

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

- 3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità
- 3.2. Metodi e sussidi
- 3.3. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
- 3.4. Interventi educativi e didattici miranti al recupero
- 3.5. Simulazione per la Terza Prova Scritta

SEZIONE 4

Allegati

- 4.1. Relazioni dei singoli insegnanti
- 4.2. Griglie di valutazione
- 4.3. Programmi svolti

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto

- 1.1. Specificità dell'indirizzo
- 1.2. Profilo in uscita
- 1.3. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.
- 1.4. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'istruzione superiore di cui il Liceo linguistico fa parte serve una vasta zona di circa 80.000 abitanti ed i numerosi iscritti usufruiscono di una realtà scolastica che può garantire un'adeguata crescita culturale e umana. Dall'A.S. 1995/96 è stato reso attivo, con un notevole successo sia a livello di iscrizioni che di risultati, l'indirizzo linguistico sperimentale Brocca, diventato poi autonomo e con un piano orario settimanale di 30 ore per tutte le classi.

In seguito all'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica nazionale, dal 1997/98 il liceo classico è stato aggregato al Liceo Scientifico "Enrico Fermi", istituito nell'A. S. 1962/63 come sezione staccata del liceo "G. Seguenza" di Messina e diventato autonomo due anni dopo.

Oggi, i due istituti, con i tre diversi indirizzi di studio, sono raggruppati sotto la denominazione di Istituto Statale di Istruzione Superiore di S. Agata Militello, con un'unica Dirigenza e Amministrazione. Le classi del liceo classico-linguistico "L. Sciascia" sono ubicate in Contrada Cannamelata e le attività didattiche, distribuite su sei giorni settimanali, si svolgono in orario antimeridiano.

1.1. Specificità dell'indirizzo

Il Liceo linguistico, operante sulla base dei programmi sperimentali elaborati dalla commissione "Brocca", nasce nell'anno scolastico 1995/1996 dall'esigenza di offrire agli utenti un ulteriore ampliamento di vedute in rapporto alle richieste di una società in continua trasformazione e prepara i propri studenti ad un adeguato inserimento in un contesto lavorativo di livello europeo. Gli studenti provengono prevalentemente da paesi dell'hinterland nebroideo e solo in minima parte risiedono nel luogo dove l'Istituto è ubicato.

La specificità dell'offerta educativa dell'indirizzo consiste nel favorire sia l'acquisizione di competenze linguistiche, grazie anche allo studio di tre lingue straniere moderne, sia incontro con patrimoni di arte, storia, letteratura e civiltà, senza tuttavia trascurare lo studio delle discipline scientifiche che arricchiscono e completano la formazione culturale dei giovani.

1.2. Profilo in uscita

Le caratteristiche del piano di studi e la preparazione culturale che offre consentono agli allievi sbocchi a livello universitario e non solo nelle facoltà linguistiche e letterarie, ma anche in quelle scientifiche, dal momento che nel Piano di Studi sono inserite discipline come Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Si hanno, inoltre possibilità di inserimento nel terziario avanzato (editoria, comunicazioni di massa, pubblicità e pubbliche relazioni).

1.3. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.

Gli alunni provengono da un contesto territoriale molto ampio e diversificato, includendo paesi sia della costa, sia dell'entroterra montano del comprensorio dei Nebrodi.

Tale territorio presenta una rilevante ricchezza di risorse naturalistiche, culturali, artistiche ed etnoantropologiche, tanto da costituire la più grande area protetta siciliana (Parco dei Nebrodi). L'economia è prevalentemente agricola e pastorale con condizioni familiari non sempre agiate ed è alto il tasso di disoccupazione. Tuttavia, anche se su bassa scala, si registrano iniziative imprenditoriali legate alla fruizione e alla valorizzazione delle risorse espresse dal territorio.

1.4. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curricolari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.L., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).

L'Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell'Istituto;
- individua gli spazi per la compartecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che farà da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l'orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattica educativa, pur se avendo come scopo principale trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;
- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;
- fornire ai giovani sicure e valide direzioni di orientamento per le future scelte di vita, di studio e di lavoro;
- educare i giovani ad una più matura e compiuta sensibilità etica e civile;
- educare gli alunni alla conoscenza di sé e all'autocoscienza;
- valorizzare la centralità del dialogo e dell'impegno comune al fine di creare ovunque un ambiente positivo di relazioni interpersonali;
- promuovere la cultura dello star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- far superare le barriere della comunicazione educando i giovani alla interculturalità.

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

- 2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo
- 2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe
- 2.3. Composizione del Consiglio di Classe
- 2.4. Quadro orario

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo

La classe è costituita da 11 alunni provenienti in massima parte dai paesi limitrofi e da quelli dell'hinterland. Tutti gli allievi provengono dallo stesso istituto e nonostante si sia registrato qualche caso di debito formativo nel passaggio dal quarto al quinto anno di studi, presentano un corso di studi regolare nel triennio. Per quello che riguarda la terza lingua solo un'alunna ha scelto lo studio della Lingua e Letteratura Tedesca. Nel corso del triennio, tranne che per l'insegnamento di Arte, conversazione di Tedesco e Religione, gli alunni hanno avuto l'opportunità di essere seguiti dagli stessi insegnanti. Complessivamente, dai risultati emersi dalle analisi effettuate durante le riunioni del Consiglio di Classe e dalle varie verifiche per singola disciplina, la classe risulta abbastanza eterogenea a livello di conoscenze, competenze e capacità che variano a seconda delle attitudini individuali, dei diversi gradi di acquisizione e assimilazione, dei prerequisiti culturali, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso nello studio. Comunque la maggior parte degli alunni è riuscita a raggiungere in quasi tutte le discipline risultati discreti o buoni mostrando una certa attitudine, in alcuni casi, all'approfondimento e alla rielaborazione critica degli argomenti proposti dall'insegnante. Si segnala, inoltre, la presenza di un alunno che per lo studio partecipa e costante e le competenze mostrate, soprattutto nello studio delle lingue, ha raggiunto, in quasi la totalità delle materie, un risultato di eccellenza. Infine pochi alunni, in qualche disciplina, hanno raggiunto un risultato soltanto sufficiente. Dal punto di vista comportamentale non sono stati riscontrati particolari problemi di tipo disciplinare e il rapporto con i docenti è stato sempre improntato al rispetto e alla collaborazione reciproca. Il rapporto con le famiglie, sia negli incontri infraquadrimestrali che nelle riunioni del Consiglio di Classe, è stato sempre continuo e ha costituito un valido supporto per l'attività didattico-educativa. Si fa presente infine che, nel corso del triennio, diversi alunni hanno sostenuto gli esami per la certificazione esterna relativa alle lingue straniere studiate e condotta sulla base degli standard europei.

2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe

N.	Cognome	Nome
1	ARTINO	Kevin
2	CALABRESE	Gaia
3	CALAMUNCI	Sandy
4	CARCIONE	Francesca
5	FABIO	Francesca
6	PINTAGRO GALLARIZZO	Erica Maria
7	RUGGERI	Jessica
8	SCARPINATI	Alessia
9	SPINELLA	Angela
10	TRISCARI	Carmela
11	VITANZA	Sabrina

2.3. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Continuità
GUAGLIARDO Giovanni	Italiano e Latino	SI
GIALLANZA Maria	Lingua e Letteratura Inglese*	SI
LO CICERO Teresa	Lingua e Letteratura Francese*	SI
CIARELLO Sandra	Lingua e Letteratura Spagnola*	SI
SCIONTI Salvatora	Lingua e Letteratura Tedesca*	SI
DI PIETRO Maria Giovanna	Storia e Filosofia	SI
DAMIANO Rita	Matematica e Fisica	SI
LO BALBO Rita	Arte	No
TOMASI MORGANO Rita	Conversazione Inglese	SI
MOOTIEN Margaret	Conversazione Francese	SI
MASRAMON Silvia	Conversazione Spagnolo	SI
AGNELLO Elena	Conversazione Tedesco	No
GIACOBBE Maria Teresa	Religione	No
NOTARO Basilio	Educazione Fisica	SI
GIALVERDE Maria Grazia	Scienze	SI

* Commissari interni

Dirigente Scolastico
Francesco DI MAJO

2.4. Quadro orario dell'intero quinquennio di studi

	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	3	3	3
Lingua Straniera 1 *	3	3	3	3	3
Lingua Straniera 2 *	4	4	3	3	3
Lingua Straniera 3 *	-	-	5	5	4
Latino	3	3	2	2	2
Arte e/o Musica	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	1	1	1
Storia	2	2	2	3	3
Filosofia	-	-	3	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica ed Informatica	3	3	2	2	3
Scienze della Terra	2	-	-	-	-
Biologia	-	2	-	-	2
Fisica	-	-	-	3	2
Chimica	-	-	3	-	-
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	1
	30	30	30	30	30

*di cui n. 1 ora di conversazione

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

- 3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità
- 3.2. Metodi e sussidi
- 3.3. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
- 3.4. Interventi educativi e didattici miranti al recupero
- 3.5. Simulazione per la Terza Prova Scritta

3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Gli obiettivi raggiunti, pur se presentando novità e complessità riscontrabili sia nell'esigenze di una crescita globale che in contenuti più impegnativi e/o approfonditi mantengono un carattere di continuità con quanto già effettuato nell'arco del primo anno del triennio e, a livello trasversale, si possono indicare quelli che seguono:

- favorire lo sviluppo libero e armonioso delle singole individualità e personalità;
- educare al dialogo, al confronto e alla socializzazione;
- creare e consolidare una coscienza etica e civile;
- fare acquisire una metodologia di lavoro che sia razionale e produttiva;
- rafforzare le motivazioni allo studio;
- incrementare le abilità logico-deduttive;
- sviluppare le abilità linguistiche anche in considerazione dell'acquisizione dei linguaggi specifici;
- evidenziare l'importanza del rispetto delle regole in quanto individui inseriti in un gruppo.

Tramite lo studio delle varie discipline, gli alunni, compatibilmente con le singole personalità, conoscenza dei contenuti, possesso dei prerequisiti e con la quantità di ore effettivamente a disposizione dei docenti, sono stati messi in grado di:

- acquisire una competenza linguistica che li metta in grado di interagire con diversi interlocutori ed in base a differenti contesti e/o situazioni;
- esprimersi in modo appropriato ed efficace in base ai vari contesti e situazioni;
- analizzare ed interpretare i testi letterari dimostrando di saperne decodificare i vari significati e cogliere tanto il contesto culturale da cui sono scaturiti che il gusto dell'epoca;
- relazionarsi con i testi studiati, cogliendone gli eventuali nessi tanto con le proprie esperienze personali quanto con la propria sensibilità, pervenendo ad un giudizio critico che sia, comunque, motivato e coerente;
- interpretare e tradurre i testi in lingua riconoscendone le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali;
- individuare e contestualizzare i vari generi letterari;
- decodificare testi scritti di vario tipo;
- comprendere e produrre testi di vario tipo;
- comprendere e produrre messaggi di vario tipo in base a diversi contesti;
- interpretare e tradurre testi latini;
- conoscere il sistema linguistico latino in chiave sincronica e cogliere in prospettiva diacronica i principali mutamenti dalla lingua latina alle lingue neolatine;
- dare al testo una collocazione storico-culturale;
- conoscere le caratteristiche salienti della Letteratura latina;
- riconoscere i rapporti del mondo latino con le culture moderne;
- individuare le motivazioni che stanno alla base di ogni indagine filosofica;
- individuare il nucleo centrale di ogni tematica;
- discernere tra elementi comuni e contrapposti relativi a specifiche impostazioni filosofiche;
- comprendere gli argomenti e l'uso dei termini specifici;
- trasferire gli argomenti studiati nel vissuto personale;
- conoscere le categorie fondamentali della tradizione filosofica;

- operare il confronto fra interpretazioni filosofiche diverse rispetto allo stesso problema
- sviluppare il senso storico;
- collocare i fatti storici nel loro esatto contesto;
- individuare la centralità dell'uomo rispetto agli avvenimenti e la sua interazione con essi;
- conoscere le modalità attraverso le quali ciascun essere umano ha potuto garantire la propria esistenza;
- riconoscere la linea di continuità tra gli avvenimenti passati e la realtà attuale;
- analizzare criticamente i singoli fatti storici;
- riconoscere le direttrici fondamentali che determinano gli eventi storici;
- imparare ad analizzare e comprendere i fenomeni biologici: quando, come e perché avvengono e come possono venire controllati attraverso la conoscenza dei concetti e delle teorie fondamentali;
- sapere affrontare un problema impostando un ragionamento con mentalità scientifica per tentare di formulare una risposta adeguata e saperla comunicare con un linguaggio appropriato;
- collegare l'insegnamento della biologia alla chimica, alla fisica e all'ambiente;
- conoscere e prevenire le patologie
- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- acquisire un linguaggio corretto e sintetico e la capacità di fornire e ricevere informazioni;
- comprendere il rapporto esistente fra la fisica e lo sviluppo delle idee e della tecnologia;
- analizzare e comprendere un prodotto d'arte in relazione tanto alle individualità quanto ai contesti che ne stanno alla base;
- sviluppare una cultura della tutela e del rispetto del patrimonio storico-artistico;
- portare a termine ricerche e brevi studi storico-critici di carattere generale, divulgativo e critico;
- comprendere, confrontare e valutare le diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita;
- comprendere i valori del Cristianesimo;
- utilizzare in modo corretto le proprie qualità fisiche e neuro-muscolari in relazione alle diverse esperienze;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni.

3.2. Metodi e sussidi

I vari argomenti di studio sono stati trattati nel corso delle diverse unità didattiche col supporto di tutti i contenuti propedeutici e hanno coinvolto l'intera classe in modo da sviluppare l'osservazione e la riflessione, due capacità che stanno alla base del processo di apprendimento, stimolando la partecipazione attiva dei discenti per un dialogo educativo il più possibile produttivo e attivamente consapevole. Sono state, quindi, incoraggiate le opportune attività di ricerca condotte tanto individualmente che attraverso la costituzione di gruppi studio. Il linguaggio usato dai docenti, pur se nel rispetto dei vari linguaggi specifici, è stato chiaro e lineare per meglio relazionarsi ai processi di apprendimento e alle diverse individualità dei singoli alunni.

Per quanto riguarda i supporti, le strutture e il materiale didattico utilizzati nel corso delle varie unità didattiche, non ci si è limitati all'uso esclusivo dei libri di testo, ma ci si è avvalsi

degli opportuni sussidi audiovisivi e informatici, della lettura di quotidiani e riviste specializzate e di spazi esterni alla classe, secondo il seguente schema riassuntivo:

Supporti

- Internet
- Lettore CD
- Televisore e videoregistratore
- Registratore a cassette

Strutture

- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio di Scienze
- Palestra

Materiale didattico

- CD-Rom
- DVD
- Audiocassette
- Videocassette
- Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, canzoni e giornali in Ls.

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento in classe e se ne riportano le più significative:

- Viaggio d'istruzione
- Teatro in lingua straniera
- Orientamento Universitario
- certificazioni esterne relative alle lingue straniere
 - esame DELF (francese)
 - esame TRINITY (inglese)
 - esame DELE (spagnolo)
 - esame FIT (tedesco)
- Patente Europea
- Tutte le altre attività previste dal P.O.F. dell'Istituto

3.3. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento

Il lavoro degli insegnanti ha tenuto in debita considerazione la fisionomia della classe e la sua situazione di partenza e, al nel corso delle verifiche sono stati considerati il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle eventuali carenze, permettendo, così, di giudicare, oltre alla risposta degli alunni, l'efficacia dell'attività didattica stessa. Le verifiche sono state attuate tanto attraverso prove orali quanto sulla base di prove scritte e, nel corso delle valutazioni *in itinere*, hanno sempre tenuto conto tanto dei contenuti effettivamente assimilati quanto della correttezza del mezzo espressivo e hanno costituito, oltre che un mezzo di controllo costante del livello raggiunto, del ritmo di apprendimento, della correttezza del metodo di studio e dell'efficacia dell'azione didattica, un momento utile per l'autovalutazione e la crescita di tutta la classe. La tipologia delle varie attività di verifica effettuate è schematizzabile come segue:

Tema di argomento generale
Analisi testuale guidata

Saggio breve e Articolo di giornale
 Tema di carattere storico
 Tema di argomento generale in Ls
 Comprensione del testo in Ls e successiva produzione

- testo letterario
- testo di attualità

 Esercizi di vario tipo e nell'ambito di diverse discipline
 Test
 Questionario
 Interrogazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione applicati alle verifiche *in itinere* ci si è attenuti alle griglie di valutazione approntate per le singole discipline dai vari docenti e differenziate sia per competenze scritte e/o orali che per tipologie delle prove da somministrare. Tali griglie vengono allegate al presente Documento e ne costituiscono parte integrante. Di seguito vengono, in aggiunta, indicati i Criteri di Sufficienza per le singole discipline:

Criteri di sufficienza per disciplina		
Materia	Prova Scritta	Prova Orale
Italiano	Aderenza alla traccia Capacità analitica e argomentativa Correttezza linguistica ed espressiva	Accettabile conoscenza dei contenuti Uso corretto della lingua Capacità espressiva
Latino	Accettabile comprensione del testo o di buona parte di esso Individuazione delle strutture e traduzione	Accettabile conoscenza dei contenuti Capacità espressiva
Filosofia e Storia		Capacità di decodificare un testo Conoscenza accettabile dei contenuti proposti Uso appropriato dei più frequenti termini relativi alle due discipline Esposizione chiara e lineare dei contenuti appresi Adeguate capacità di analisi e di sintesi
Lingue Straniere: Inglese Francese Spagnolo Tedesco	Comprensione globale di testi di vario genere: narrativo, espositivo, argomentativo, creativo, ecc. Produzione pertinente e adeguata alla traccia data anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche	Comprensione globale di vari messaggi in vari registri Produzione pertinente e adeguata al contesto anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche Conoscenza generale dei contenuti
Matematica	Risolvere semplici esercizi di tipo	Risolvere semplici esercizi di tipo

	applicativo	applicativo
Fisica		Esporre i contenuti in maniera semplice e ordinata
Scienze		Accettabile conoscenza dei contenuti Capacità di interpretazione di semplici fenomeni e strutture Analisi corretta, seppur non approfondita Abilità di produzione di un messaggio comprensibile con uso del fondamentale lessico
Storia dell'Arte		Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto agli specifici contesti storico - culturale Capacità di ricondurre l'opera d'arte al più generale contesto storico
Educazione Fisica		Impegno, partecipazione, risultati raggiunti
Religione		Conoscenza degli argomenti proposti

3.4. Interventi educativi e didattici miranti al recupero

Il monitoraggio dei vari livelli di competenze raggiunti dalla classe – intesa sia nel suo aspetto medio generale che frammentata nelle sue singole individualità – effettuato nel corso dell'anno scolastico per mezzo delle verifiche scritte e orali, congiuntamente a un'attenta analisi della crescita umana e culturale degli studenti, ha reso possibile un'esatta e aggiornata valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e didattica.

Nei caso in cui, nel corso delle varie attività di verifica, sono emersi casi negativamente caratterizzati dal mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati non si è trascurato di adottare le opportune misure quali la creazione di Sportelli Didattici, la pausa didattica, il recupero *in itinere* e, per i casi più gravi relativamente alle Lingue Straniere, la creazione di Corsi Strutturati in orario extracurricolare.

3.5. Simulazione per la Terza Prova Scritta

Nel corso del II Quadrimestre è stata svolta una simulazione di Terza Prova Scritta strutturata per come segue e qui riportata congiuntamente alla Scheda di Valutazione utilizzata per la successiva disamina e correzione:

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

Data 04/04/2014

Discipline coinvolte: Latino, Storia, Matematica, Lingua straniera (a scelta L1, L2, L3)

N. 10 quesiti (n. 2 per disciplina)

Durata: 120 minuti

Tipologia B Quesiti a risposta singola	Discipline coinvolte
1. Per quali motivi l'epos di Lucano si può considerare innovativo rispetto a quello tradizionale di Virgilio? (per la risposta max 10 righe)	Latino
2. Quali sono i contenuti che caratterizzano le satire dell'indignatio di Giovenale? (per la risposta max 10 righe)	
1. Quali elementi socio politici caratterizzarono la Repubblica di Weimar e perché ne determinarono la crisi? (per la risposta max 6 righe)	Storia
2. Quale differenza caratterizza, all'interno del partito socialista, la corrente massimalista da quella riformista? (per la risposta max 8 righe)	
1. Dai la definizione di logaritmo esponendone sinteticamente le proprietà e di funzione logaritmica esponendone le caratteristiche. (per la risposta max 10 righe)	Matematica
2. Dai la definizione di intorno e di limite finito in un punto. Esponi le tue conoscenze. (per la risposta max 10 righe)	
1. Which techniques are employed by Joyce to tell his stories in Dubliners ? (per la risposta max 10 righe)	Lingua e Letteratura Inglese
2. Language is one of the major themes in Nineteen Eighty-Four. What message was Orwell trying to convey ? (per la risposta max 10 righe)	
1. Quels sont les ouvrages les plus importants de Stendhal ? Et quels sont leurs thèmes principaux? (per la risposta max 10 righe)	Lingua e Letteratura Francese
2. Qu'est-ce que le <i>Roman Expérimental</i> ? (per la risposta max 10 righe)	

<p>1. ¿Qué características generales tiene el Modernismo literario?</p> <p>(per la risposta max 10 righe)</p>	<p>Lingua e Letteratura Spagnola</p>
<p>2. Explica qué tipo de relación hay entre Baroja y Andrés Hurtado, el protagonista de “El árbol de la ciencia”, expresando cómo, a través de este personaje, el autor expone su mentalidad noventayochista</p> <p>(per la risposta max 10 righe)</p>	
<p>1. Welche sind die Hautmerkmale, themen und vertreter des Realismus?</p> <p>(per la risposta max 6 righe)</p>	<p>Lingua e Letteratura Tedesca</p>
<p>2. Welche ist die Rolle der Frau in den Werken von Theodor Fontane?</p> <p>(per la risposta max 6 righe)</p>	

SEZIONE 4

Allegati

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti

4.2. Griglie di valutazione

4.3. Programmi svolti

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti

Obiettivi conseguiti

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata di:

- saper analizzare e interpretare i testi letterari delle varie epoche e cogliere le caratteristiche del linguaggio della poesia e della prosa.
- saper riflettere sul ruolo e sulla funzione dell'intellettuale nelle varie epoche storiche.
- conoscere la letteratura sia nel suo sviluppo storico, rapportandola con le altre manifestazioni artistiche e culturali sia nelle sue componenti stilistiche ed espressive.
- aver acquisito e maturato una adeguata padronanza dell'espressione linguistica.

Competenze conseguite

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata di:

- saper svolgere autonomamente il lavoro scolastico.
- saper organizzare in maniera personale i contenuti acquisiti.
- saper analizzare e contestualizzare i testi proposti.
- saper esprimersi in forma chiara e corretta.
- saper produrre correttamente testi di varia tipologia.

Metodologia e strumenti

Nella presentazione dei vari argomenti studiati si è puntato in modo particolare all'approfondimento di aspetti e temi della produzione letteraria che gli allievi potevano sentire più vicini ai loro interessi. I testi letti, analizzati e discussi in classe hanno avuto l'obiettivo di stimolare la concreta conoscenza dei generi e degli autori della storia della letteratura, operando dove possibile o necessario un riferimento a poeti e scrittori delle altre letterature europee. Le lezioni, partendo principalmente da una connotazione di tipo frontale, hanno mirato ad un coinvolgimento e a una partecipazione quanto più ampia della classe, al fine di promuovere il dialogo e lo sviluppo delle attitudini critiche e riflessive.

Criteria di osservazione e di verifica dei processi di apprendimento

La fase di valutazione ha avuto come obiettivo principale di monitorare, dirigere ed eventualmente modificare l'attività didattica e di sviluppare negli allievi stessi la consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. L'evidenziazione dell'errore nella fase di verifica ha innanzitutto avuto lo scopo di spingere l'allunno a rivedere i procedimenti di studio seguiti e a prendere coscienza degli obiettivi che di volta in volta venivano richiesti. Le verifiche si sono basate sui colloqui orali e sulle prove scritte di varia tipologia e hanno mirato al raggiungimento di una valutazione non solo delle conoscenze dei diversi argomenti affrontati ma anche della loro responsabile e critica assimilazione.

Disciplina: Latino

Obiettivi raggiunti

Gli allievi alla fine del corso hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:

- conoscere le nozioni fondamentali del sistema linguistico latino.
- saper dare ai testi studiati una collocazione storico-culturale appropriata.
- riconoscere i rapporti del mondo latino con le culture moderne.

Competenze raggiunte

Gli allievi alla fine del corso hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:

- saper usare consapevolmente gli strumenti operativi specifici della disciplina.
- saper riconoscere le principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali.
- saper cogliere le caratteristiche fondamentali dei vari generi letterari.
- saper contestualizzare gli autori, i testi e le correnti letterarie più significative.
- saper confrontare e inserire nel dibattito culturale moderno generi, autori e testi latini.

Metodologia e strumenti

Non potendo procedere per il ridotto numero di ore a disposizione ad uno studio sistematico ed approfondito delle strutture sintattiche della lingua latina, si è puntato ad effettuare nel corso del triennio un lavoro di conoscenza e di consolidamento delle nozioni grammaticali e sintattiche più importanti al fine di potere permettere la corretta comprensione dei concetti e delle espressioni fondamentali della cultura latina. Affrontando lo studio dei vari autori della letteratura latina, non si è ritenuto opportuno soffermarsi sulla lettura diretta dei testi in lingua sia per la mancanza di tempo a disposizione sia per la difficoltà dei testi antologizzati in relazione al livello medio di competenze della classe. Si è invece integrato lo studio con alcuni passi antologici degli autori studiati in traduzione italiana, operazione questa comunque di fondamentale importanza per l'arricchimento del patrimonio umano e culturale degli allievi.

Criteri di osservazione e di verifica dei processi di apprendimento

La fase di valutazione ha avuto come obiettivo principale di monitorare, dirigere ed eventualmente modificare l'attività didattica e di sviluppare negli allievi stessi la consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. L'evidenziazione dell'errore nella fase di verifica ha avuto innanzitutto lo scopo di permettere all'alunno di rivedere i procedimenti di studio seguiti e di prendere coscienza degli obiettivi che venivano di volta in volta richiesti. Le verifiche sono state costanti e di vario tipo e si sono basate sul tradizionale colloquio orale, sulle prove scritte di traduzione e sulla somministrazione di test a risposta aperta sul modello di quelli impiegati per la terza prova negli esami finali di Stato.

RELAZIONE
DI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno, tutta l'attività didattica è stata volta a rafforzare lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali (*capire, parlare, leggere e scrivere*), a promuovere una fondata sensibilità estetica e a favorire lo sviluppo delle capacità critiche, creative ed espressive.

Obiettivi conseguiti :

- comprendere messaggi orali di carattere generale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo adeguato al contesto ed alla situazione;
- comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo;
- riflettere sulla lingua partendo dai testi e sistematizzare, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi individuati;
- conoscere i principali movimenti letterari, gli autori più rappresentativi e i testi più emblematici.

CONTENUTI

Vedasi programma individuale

I vari argomenti sono stati pianificati secondo una scansione quadrimestrale ed articolati in unità didattiche di una o più lezioni.

METODI

Supporti e spazi

- Laboratorio linguistico
- Lettore CD

Materiale didattico

- CD-Rom
- Libri di testo
- Altri libri
- Testi di canzoni
- Siti Internet
- Film

Strategie didattiche

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base fossero usate in una varietà di situazioni adeguate al contesto.

La *produzione orale* è stata favorita, dando agli allievi l'opportunità di usare la lingua straniera nelle varie attività durante le quali si è privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Per quanto riguarda la *produzione scritta*, gli alunni sono stati abituati gradualmente ad un uso consapevole e personale della lingua straniera. Sono stati utili a tal fine la comprensione del testo e successiva produzione sul modello della seconda prova degli esami di Stato, temi di carattere generale, anch'essi sul modello della seconda prova, simulazione della terza prova con quesiti a risposta singola.

A suscitare l'interesse e la motivazione per lo studio della letteratura ha contribuito la lettura dei testi che, scelti per la loro significatività per la comprensione di autori e periodi, sono stati analizzati in modo da evidenziarne i caratteri essenziali, per poi risalire ad una sistemazione organica delle nozioni fondamentali su autori e movimenti.

Per consentire un'adeguata comprensione del messaggio estetico e promuovere l'acquisizione, da parte delle alunne, di un corretto metodo di analisi testuale, sono state puntualizzate, ove possibile, le relazioni dei testi esaminati con altre opere dello stesso autore o di altri autori.

Per quanto concerne la metodologia relativa allo sviluppo della competenza culturale, sono stati seguiti vari procedimenti, anche a seconda degli interessi degli allievi.

Per coinvolgere maggiormente tutte le alunne e calarle nel modo più facile e concreto nella civiltà anglo-americana, si è proceduto ad un ampliamento delle conoscenze mediante letture, tratte anche da altri testi e da Internet, canzoni in lingua, mezzi idonei ad illustrare gli aspetti più salienti, sotto il profilo dell'attualità, della realtà storico-geografica, della vita sociale, economica e politica del paese straniero.

Sono state svolte lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate anche da parte della docente di conversazione.

Le verifiche orali sono state impostate ed effettuate cercando di abituare le alunne al colloquio della prova d'esami, lasciando spazio alla libera interpretazione e ai collegamenti pluridisciplinari

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati motivati non solo all'apprendimento, ma sono stati anche sensibilizzati alla funzione di verifica attraverso l'*autoservazione*, l'*autoriflessione* e, quindi, l'*autocorrezione*.

La verifica globale è stata effettuata attraverso le interazioni nella classe, negli scambi docente-alunni ed alunni-alunni tenendo conto sia della comprensione, sia della produzione orale e scritta.

I risultati ottenuti dagli alunni sono stati verificati sia al termine di ogni sequenza di apprendimento, al fine di apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti all'itinerario intrapreso, sia a conclusione del quadrimestre.

Durante la fase di valutazione, sono stati privilegiati, in particolar modo, l'aspetto contenutistico e la forma espositiva, pur senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale.

Per la valutazione sommativa di fine anno, si terrà conto non solo dei risultati della "misurazione" (in termini di capacità cognitive, operative ed espositive) ma anche dei progressi reali di ciascun alunno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse manifestati.

Per quanto attiene ai criteri di verifica e valutazione, si rimanda alle griglie redatte dai docenti di lingue straniere riportate nell'apposita sezione del documento.

S. Agata Militello, 2014

La Docente

**RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - CLASSE V - Sez. C
INDIRIZZO LINGUISTICO**

Prof.ssa: LO CICERO TERESA

OBIETTIVI

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe **Quinta CL** ha usufruito di tre ore settimanali di *Lingua e Civiltà Francese* di cui una dedicata alla conversazione in presenza con la professoressa Mootien, Conversatrice in *Lingua Francese*.

Grazie alla scrupolosa e puntuale azione educativo-didattica, tesa costantemente a motivare e a sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva dei discenti, la classe ha potuto beneficiare degli apporti culturali della disciplina profittando positivamente. Qualche discente ha realizzato risultati eccellenti.

Con la scelta oculata dei contenuti e la selezione attenta delle tematiche quanto più possibile stimolanti e vicine agli interessi e ai bisogni di tutti, si è cercato: di favorire una crescita umana consapevole e responsabile; di sviluppare abilità e competenze consone al corso di studi; di fare acquisire una conoscenza adeguata e razionale degli argomenti trattati; di favorire lo sviluppo e il consolidamento delle capacità analitiche, critiche, creative ed espressive.

L'azione didattica è stata finalizzata al conseguimento dei seguenti **obiettivi disciplinari**:

COMPETENZE

- Sostenere conversazioni funzionalmente e strutturalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario).
- Analizzare, contestualizzare ed esporre in LF testi letterari diversi sia per genere che per periodo e/o corrente, testi di cultura generale e di civiltà.
- Individuare molteplici varietà di lingua, di registri e linguaggi settoriali mediante lettura e analisi di testi scritti.
- Comprendere e produrre oralmente e per iscritto testi e/o messaggi di varia difficoltà e tipologia con sufficiente coerenza e coesione.
- Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità.
- Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
- Saper prendere appunti, sintetizzare, e/o sviluppare mappe concettuali.
- Sapere usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

CAPACITÀ/ABILITÀ

- Sapersi orientare in modo autonomo nella lettura e comprensione di un testo adottando autonome strategie di approccio.
- Saper leggere e decodificare testi scritti di vario genere e tipologia, cogliendo scopi espliciti ed impliciti e utilizzando strategie adeguate al tipo di testo e all'uso che se ne dovrà fare.
- Saper contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale e culturale.
- Saper cogliere analogie e differenze e fare collegamenti tra testi e/o opere letterarie prodotti da culture diverse e/o autori diversi.
- Saper analizzare, sintetizzare, comporre, mettere in relazione, valutare criticamente, cogliere permanenze.

CONOSCENZE

- Consolidamento di quanto precedentemente acquisito, grammatica del discorso, strumenti di analisi testuale, contesto storico-letterario.
- Ampliamento dello studio della civiltà esteso anche agli aspetti storico-sociali connessi con gli argomenti letterari.
- Problematiche attuali di carattere generale.
- Strutture morfosintattiche, lessico specifico e funzioni non ancora del tutto assimilate e ritrovate anche durante lo studio della letteratura.
- I generi e le principali correnti letterarie, gli autori più rappresentativi e i testi letterari più emblematici, questi ultimi individuati anche in base alle varie tematiche scelte.

SAPERI MINIMI

Per gli alunni che inizialmente presentavano carenze cognitive e un insicuro sviluppo delle competenze disciplinari, si è operato per fare conseguire i seguenti saperi minimi:

COMPETENZE

COMPRESIONE

ASCOLTO

- Capire l'essenziale di messaggi mediali, audio e video, purché il discorso sia relativamente chiaro.
- Capire globalmente discorsi e conferenze su temi relativamente familiari.

LETTURA

- Comprendere articoli e relazioni su questioni di attualità.
- Comprendere globalmente un testo letterario.

INTERAZIONE ORALE

- Comunicare, sebbene con qualche difficoltà, con parlanti nativi.
- Partecipare ad una discussione in contesti familiari, esponendo le proprie opinioni.

PRODUZIONE ORALE

- Esprimersi in modo comprensibile su vari argomenti.
- Esprimere un'opinione su argomenti di attualità.

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere testi comprensibili su vari argomenti esponendo la propria opinione.

COMPETENZE E CONOSCENZE DI LETTERATURA

- Comprendere globalmente messaggi e testi letterari.
- Conoscere le caratteristiche essenziali dei movimenti letterari, degli autori, dei testi studiati.
- Conoscere ed usare la microlingua di base relativa all'ambito storico-letterario, sebbene con qualche interferenza linguistica.
- Riassumere i punti salienti di un testo letterario.
- Esporre in modo comprensibile ed esprimere un giudizio elementare, anche se col supporto dell'insegnante.

CONTENUTI

- UNITÉS LITTÉRAIRES
 - LE SIÈCLE DES CHANGEMENTS: *-ENTRE PASSIONS ET RÉVOLTES -LA NAISSANCE DE LA FRANCE MODERNE.*
 - LE SIÈCLE DU PROGRÈS: *-OPTIMISME ET CONFLITS -LE DÉFI DE LA GLOBALISATION -LA CRISE DES FORMES.*
- CIVILISATION -ÉCONOMIE -ACTUALITÉS -POLITIQUE ET INSTITUTIONS.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sul piano metodologico si è fatto ricorso ad attività comunicative svolte in modo operativo e motivato.

Sono state proposte alla classe attività di lettura:

- a) globale, per la comprensione generale del testo;
- b) esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche;
- c) analitica, per la comprensione più dettagliata del testo;
- d) silenziosa, finalizzata a cogliere il significato del testo, accompagnata da attività individuali e di gruppo.

Per la produzione scritta gli studenti sono stati guidati ad esercitarsi in attività sempre più autonome e impegnative, per essere in grado di usare la lingua straniera in modo sempre più personale e creativo.

Sono stati proposti, a tal uopo, questionari, descrizioni, racconti, attività di comprensione e produzione, di composizione e analisi testuale, attività di riassunto e sintesi; queste ultime sia come riduzione del testo originale sia come rielaborazione del testo d'origine.

La riflessione sulla lingua è stata realizzata su base comparativa con l'Italiano e le altre lingue straniere; la grammatica nozionale ha integrato, ove possibile, quella formale.

Il laboratorio linguistico è stato utilizzato per l'acquisizione di modelli morfosintattici e per un corretto apprendimento della lingua specifica.

L'elaboratore è stato un validissimo supporto per l'apprendimento della correttezza ortografica, per la ricerca, per gli interventi di recupero o approfondimento e per la verifica.

Sono stati stabiliti i raccordi possibili con le altre materie e ogni argomento è stato presentato nella lingua straniera e in modo semplice per permettere agli studenti di trovare strutture cognitive in grado di recepirlo e assimilarlo concettualmente.

I linguaggi settoriali sono stati utilizzati come strumento e non unicamente come fine immediato di apprendimento.

Gli Studenti hanno utilizzato il dizionario monolingue come strumento di lavoro e come strumento abituale per l'arricchimento lessicale e di controllo della correttezza ortografica e morfologica.

Si è ricorso, altresì, alla metodologia *DEL F* proponendo e sono state proposte attività di: *compréhension de l'oral, compréhension des écrits, production orale et production écrite.*

Per l'ampliamento delle conoscenze, per il rinforzo e il potenziamento delle competenze linguistiche, sono state proposte le seguenti attività:

- Stage linguistico in Francia.
- Certificazione linguistica esterna.
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua francese.
- Attività di approfondimento e di ricerca.

Per l'arricchimento del bagaglio lessicale-funzionale si è sfruttato al massimo l'apporto e la collaborazione della lettrice di madrelingua. Durante l'ora di conversazione, infatti, sono state effettuate attività di esercitazione, di sviluppo, di rinforzo e consolidamento delle strutture linguistiche e delle competenze comunicative. Sono stati, altresì, trattati argomenti di civiltà, di attualità, di letteratura e tematiche di cultura generale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/RINFORZO PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Per favorire il recupero di abilità e competenze sono state effettuate le seguenti attività:

- Lettura guidata.
- Semplici conversazioni legate al materiale linguistico studiato.
- Attività volte al riutilizzo del lessico e delle strutture presentate.
- Esercizi individualizzati di esposizione, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti culturali.

- Consultazione metodica degli strumenti propri della disciplina.
- Situazioni reali di comunicazione: conversazioni, dialoghi, esposizioni guidate, relazioni, letture, questionari, riassunti, analisi di documenti e di testi, brevi composizioni guidate.
- Frequenti ritorni sui contenuti.
- Interrogazioni frequenti.
- Attività di gruppo.
- Semplificazione dei contenuti.

Le attività di recupero sono state realizzate in orario curriculare sia alla fine di ogni modulo sia in itinere e in orario extracurriculare.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati predisposti:

- Approcci didattici modulari e per unità didattiche.
- Trattazione dell'argomento dalle nozioni più semplici a quelle più complesse.
- Coinvolgimento diretto degli allievi.
- Informazione programmazione e progetto educativo.
- Interdisciplinarietà.
- Lezione frontale di presentazione e/o di sintesi.
- Lezione interattiva.
- Lavoro di gruppo e lavoro individuale.
- Dibattiti.
- Conversazioni.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso del corrente a.s. sono stati utilizzati i seguenti strumenti/attrezzature:

- libri di testo;
- riviste specialistiche;
- appunti e dispense;
- sussidi didattici e multimediali;
- audiocassette, audioregistratore;
- fotocopie;
- manuali e dizionari;
- supporti multimediali;
- laboratori.

SPAZI

Le tre ore di lezione sono state così impiegate:

- Ripasso delle strutture linguistico-grammaticali, ampliamento e potenziamento del lessico e della conoscenza delle espressioni idiomatiche, esercizi di ascolto, di lettura, di interazione e di scrittura, conversazioni con la presenza della lettrice.
- Lettura di testi significativi del genere letterario affrontato, con breve studio degli autori e degli elementi culturali pertinenti, seguito da discussioni ed analisi.
- Studio delle correnti letterarie più importanti e delle figure retoriche più rappresentative.
- Ampliamento dello studio della civiltà estesa anche agli aspetti sociali e alle problematiche attuali connesse con gli argomenti e i momenti significativi della letteratura.

TEMPI

Dopo l'iniziale periodo di indagine conoscitiva, di verifica e di revisione delle principali tematiche espletate l'anno precedente, nell'arco del primo quadrimestre, l'azione didattica ha favorito l'approfondimento e lo sviluppo delle quattro abilità in un approccio graduale ai temi scelti: "Diritti e problemi etici, progresso scientifico, conquiste sociali e disagi, realtà esistenziali".

La letteratura é stata intesa come storia letteraria approfondendo soprattutto gli aspetti socio-culturali mediante lettura di testi palesatori dell'evoluzione di un popolo.

Nel secondo quadrimestre si é affrontato uno studio più sistematico dei testi letterari a partire dalla "Terza Repubblica" per arrivare gradualmente all'età contemporanea. All'interno dei movimenti letterari sono stati trattati gli autori più rappresentativi.

RACCORDI PLURIDISCIPLINARI

Sono stati effettuati tutti i possibili raccordi pluridisciplinari inerenti alle tematiche culturali affrontate.

In particolare sono stati trattati:

- LA NATURE ET L'ENVIRONNEMENT
- LA NATURE EN LITTÉRATURE
- L'AMOUR
- LA FEMME
- LES TOTALITARISMES

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica si è avvalsa di:

- procedure sistematiche e continue;
- prove di tipo oggettivo e soggettivo;
- prove di tipo "discreto" o "fattoriale", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica;
- prove di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa in riferimento sia ad abilità isolate sia ad abilità integrate;

STRUMENTI E TIPOLOGIA VERIFICHE

Sono stati messi in atto:

- Interrogazione breve.
- Interrogazione lunga.
- Colloquio collettivo.
- Comprensione e produzione.
- Interazione.
- Composizione scritta.
- Analisi testuale.
- Test culturale e di letteratura.

La Valutazione è stata di due di due tipi:

1. Valutazione Formativa

- A inizio modulo: -Valutazione dei prerequisiti.
- A fine unità: - Attivazione delle competenze acquisite.
- A metà e a fine modulo: - Bilancio di recupero-potenziamento

2. Valutazione sommativa

- A fine unità - A fine modulo: - Prove DELF B2; - Test di letteratura; - Prove di comprensione orale; - Prove di produzione orale e di interazione; - Prove di comprensione scritta; - Prove di produzione scritta.

Per quel che concerne le prove soggettive si è fatto riferimento ai criteri indicati nel POF.

LA DOCENTE

Teresa Lo Cicero

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic.
SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

Disciplina LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
Anno scolastico 2013-2014
prof.ssa Ciarello Maria Sandra

Relazione finale - Classe V Sez. C – Indirizzo Linguistico

La classe, costituita da 9 studentesse e uno studente di età compresa tra i diciotto e i diciannove anni regolarmente frequentanti, si presenta come una classe piuttosto eterogenea esprimendo vivacità e interesse nei confronti della disciplina. Gli alunni hanno mostrato disponibilità all'ascolto e alle problematiche inerenti allo studio della letteratura. È stata operata una scelta antologica che desse una visione generale del patrimonio letterario dal Romanticismo ai nostri giorni prestando particolare attenzione ai testi d'autore mediante analisi strutturali e semantiche. Limitatamente alla lingua si è proceduto come programmato nel piano di lavoro curando in maniera speciale le strutture grammaticali e le funzioni comunicative. Sono state effettuate diverse esercitazioni di grammatica volte al miglioramento della produzione del testo scritto e dell'esposizione orale. Durante le ore di conversazione, grande importanza hanno avuto dibattiti su argomenti di attualità, quali le problematiche inerenti ai giovani, ai mezzi di comunicazione di massa, approfondendo, inoltre, il lessico specifico. La classe ha partecipato in maniera abbastanza attiva alle attività proposte.

Dei 19 alunni, quasi tutti hanno migliorato le loro competenze, acquisendo una migliore capacità di rielaborazione dei contenuti e un più efficace metodo di lavoro.

Sul piano della scolarizzazione non vi sono state particolari problematiche.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata di:

Capire l'essenziale di messaggi mediatici audio e video purché il discorso sia relativamente chiaro.

Capire globalmente discorsi e conferenze purché il tema mi sia relativamente familiare.

Capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e letterari.

Leggere articoli e relazioni su questioni di attualità.

Comprendere globalmente un testo letterario.

Conoscere il vocabolario pertinente alle aree di conoscenza esaminate.

Comunicare, sebbene con qualche difficoltà, con parlanti nativi.

Partecipare a una discussione in contesti familiari, esponendo le mie opinioni.

Riflettere sulla lingua.

Parlare di esperienze e avvenimenti, descrivendo sentimenti ed impressioni.

Scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

Scrivere testi comprensibili su vari argomenti esponendo la mia opinione.

Comprendere il significato generale di testi autentici di vario tipo.

Individuare le caratteristiche significative degli aspetti della cultura ispanica e fare confronti con la propria.

Produrre testi scritti con sufficiente chiarezza e coerenza.

Esprimere oralmente in maniera chiara le caratteristiche di autori, testi e periodi letterari.

Esprimere idee su argomenti sia astratti sia concreti, porre domande su un problema.

Sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale e storico-culturale.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui le abilità linguistiche fossero usate in varie situazioni. La lezione si è svolta quanto più possibile in lingua straniera, sempre centrata sullo studente con lo scopo di fare acquisire una adeguata metodologia di lavoro in modo sempre più consapevole. Le attività sono state svariate in modo da stimolare l'interesse degli alunni e in modo da curare le abilità previste dal quadro di riferimento europeo. Particolare attenzione è stata rivolta alle abilità di ascolto e parlato, stimolando l'attenzione degli studenti alla pronuncia e all'intonazione della lingua straniera. Tuttavia la capacità di scrittura è stata costantemente seguita per far in modo che i discenti migliorassero la produzione di testi scritti. Si è sfruttato al massimo il lavoro di classe mediante:

Esercizi grammaticali con correzione guidata in classe.

Lettura di testi scritti, soprattutto letterari, accompagnata da attività di analisi del testo.

Uso di registrazioni audio di brani.

Scrittura di testi di vario tipo.

STRUMENTI

Testo in adozione, materiale audio, materiale audiovisivo utilizzato con il supporto della LIM, fotocopie.

VERIFICHE FORMATIVE

Le verifiche hanno permesso di valutare in itinere il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno.

Le verifiche formative sono state realizzate alla fine di ogni segmento del modulo attraverso:

esercizi strutturali e di completamento

test di ascolto con compilazione di una griglia/questionario a risposta multipla

compilazione di questionari

test di comprensione, lettura con questionario

produzioni scritte su temi di attualità

CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stata necessaria una frequenza periodica delle verifiche orali e del controllo della capacità di svolgere le consegne da parte degli alunni. Oltre a questo sono state effettuate prove oggettive che hanno assunto carattere di test formativo o test di controllo.

Per la ricezione orale e scritta sono state effettuate prove con domanda a scelta multipla, annotazioni alla base di uno schema.

Per la produzione orale e scritta sono stati utilizzati esercizi strutturali, di completamento, di dialoghi, riassunti, domande relative a brani culturalmente significativi.

Per quanto concerne lo sviluppo della competenza orale di ciascun alunno, la valutazione ha fatto riferimento ai seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, correttezza grammaticale, padronanza fonologica, padronanza lessicale, efficacia della comunicazione.

Per la valutazione delle verifiche scritte, oltre alla correttezza grammaticale, si è considerata la comprensione scritta, la correttezza sintattica ed ortografica. Ai fini di una più completa valutazione finale si è tenuto conto anche della partecipazione e dell'attenzione dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni, della sua diligenza nello svolgimento delle consegne e della sua abilità di rielaborazione dei contenuti.

RELAZIONE

DISCIPLINA: Lingua e civiltà tedesca
CLASSE : V C Indirizzo Linguistico
Anno scolastico 2013- 2014

DOCENTE: prof.ssa Scionti Salvatora

In base alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

L'alunna conosce nozioni, funzioni, lessico e strutture morfosintattiche della lingua corrispondenti al livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo. Nel corso del quinto anno ha studiato alcuni testi e relativi contesti storico-sociali della letteratura di lingua tedesca del XIX e XX secolo; inoltre le lezioni svolte con la presenza della docente di madrelingua le hanno permesso di potenziare le abilità linguistiche.

ABILITA'

L'alunna è in grado di:

- Capire leggendo il senso globale di un testo; selezionare informazioni specifiche da un testo; comprendere il senso di un testo nel dettaglio; analizzare un testo letterario noto;
- Rispondere a domande aperte su argomenti di letteratura;
- Usare pronuncia ed intonazione in maniera adeguata; riassumere i punti fondamentali di un testo scritto o orale; presentare le proprie opinioni rispetto agli argomenti affrontati; formulare semplici argomentazioni;
- Usare la terminologia della letteratura e dell'analisi stilistica per commentare opere o brani di opere letterarie note.
- Esporre le conoscenze acquisite in ambito letterario.

COMPETENZE

Sa riconoscere le caratteristiche stilistiche e le tecniche usate dagli autori studiati per esprimere il significato di un testo letterario, è in grado, dall'analisi di un testo noto, di risalire alle principali tematiche sviluppate dall'autore, sa collocare un testo od un autore noto nel contesto storico, letterario o tematico più ampio. Sa esporre i contenuti appresi arricchendo l'esposizione con le proprie idee personali e operare collegamenti con altre discipline.

CONTENUTI

Per quanto riguarda la letteratura sono stati affrontati dal testo " FOCUS KONTEXTE" ed. Cideb i seguenti argomenti, autori e testi:

Frühromantik und Spätromantik
F.Schlegel: Universalpoesie

Novalis: Erste Hymnen an die Nacht (Textanalyse)

Heinrich Heine: Loreley

Gebrüder Grimm: Die Sterntaler (Textanalyse)

E.T. Amadeus Hoffmann: Der Sandmann

Realismus

Der Begriff „Bürgerlich-poetischer Realismus“

T. Fontane: „Effi Briest“ (Auszug aus dem Roman)

Gottfried Keller: Kleider machen Leute. (Auszug aus der Novelle)

Naturalismus

Geschichtliche Voraussetzungen

Der Begriff Naturalismus

Gerhart Hauptmann: Die Weber (Auszug aus dem vierten Akt)

Vergleich Realismus-Naturalismus

Symbolismus

Rainer Maria Rilke: Der Panther (Textanalyse)

Expressionismus

Kafka: „Brief an den Vater“ (Auszug aus dem Brief)

„Vor dem Gesetz“ (aus dem Roman „Der Prozess“)

Die Literatur im dritten Reich und im Exil

Thomas Mann: „Der Tod in Venedig“ (Auszug aus der Novelle).

Bertolt Brecht: „Leben des Galilei“ (Auszug aus dem Drama).

Metodo

Il metodo di lavoro adottato in classe parte dall'introduzione da parte dell'insegnante dell'argomento attraverso parole chiave o riferimenti a prerequisiti di base in possesso. Si passa poi alla lettura e alla comprensione del testo (letterario o giornalistico) attraverso domande di difficoltà graduata (comprensione globale, selettiva e dettagliata). Con un testo letterario si passa quindi all'interpretazione dello stesso all'interno dell'opera dell'autore e del movimento, con eventuali riferimenti alle altre discipline. Nell'approccio al testo si è utilizzato il metodo della scoperta guidata, mentre per inserire l'opera nel contesto storico-letterario la lezione si è svolta in maniera frontale.

Mezzi

Si è fatto uso principalmente del libro di testo in adozione e di mezzi audiovisivi, in particolare DVD di versioni filmiche di opere letterarie e internet .

SPAZI: Aula, laboratorio linguistico, multimediale.

Verifiche e criteri di valutazione:

- Risposte relative alla comprensione di un testo
- Simulazione di terze prove di tipologia B.
- Testi di comprensione
- Riassunti
- Composizione
- Colloqui orali per accertare l'acquisizione dei contenuti proposti.

Tutte le prove sono state valutate utilizzando le griglie elaborate dal dipartimento di lingue straniere.

Sant'Agata di Militello, 12 /05/2014

L'insegnante

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

FILOSOFIA

Anno scolastico 2013/2014 - Classe 5 c - indirizzo Linguistico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo dell'insegnamento della disciplina è stato quello di orientare gli allievi verso una impostazione non descrittiva ma dialettica e critica, verso una conoscenza dei più significativi momenti del processo filosofico al fine di promuovere la loro formazione culturale e spirituale giungendo a valutazioni consapevoli. Le attività si sono svolte secondo le linee programmatiche stabilite all'inizio dell'anno anche se il tempo di esplicazione del programma si è rivelato esiguo al fine di una esaustiva trattazione di tutti gli argomenti.

Alla fine del corso la maggior parte degli alunni di questa classe sono in grado di:

- riconoscere, per grandi linee, i contenuti relativi ad autori, argomenti e sistemi di pensiero;
- conoscere il lessico specifico della disciplina, dei diversi registri linguistici, dei diversi modelli e metodi;
- comprendere e spiegare i principali concetti filosofici;
- eseguire collegamenti fra le diverse risposte dei filosofi relative allo stesso problema;
- esprimere valutazioni fondate su idee, fatti, argomenti per orientarsi nelle problematiche contemporanee.

CONTENUTI

Dal Criticismo kantiano all'Idealismo.

Dalla contestazione all'hegelismo alla nascita della psicoanalisi.

METODI

Nell'impostazione dell'iter didattico si è cercato di tener conto della realtà della classe, innescando tematiche sociali e/o esistenziali a cui dare risposte attraverso il pensiero dei filosofi man mano trattati. Il metodo è stato finalizzato, prescindendo da qualsiasi apprendimento mnemonico, alla formazione di una visione critica dei problemi e ad uno studio consapevole e razionale.

Si è proceduto dalla preliminare enunciazione degli obiettivi di ogni lezione alla esplicitazione dei termini fondamentali inerente il lessico degli autori trattati. E' stata inquadrata l'evoluzione del pensiero nelle dimensioni storiche, sociali e culturali. Non si è mai tralasciato di cogliere gli elementi di attualità che il pensiero dei vari filosofi trattati man mano presentava.

MEZZI

Il libro di testo è stato il supporto fondamentale del nostro percorso didattico. Il testo in adozione è stato: "La filosofia" di Abbagnano – Fornero, ed.Paravia, vol.2b e vol. 3a

SPAZI

Aula, sala cinematografica e laboratorio multimediale.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel procedere alla valutazione si è tenuto conto della costanza dell'impegno dimostrata dall'alunno, dal suo interesse verso le tematiche trattate e verso la disciplina in genere. Non si è mancati di sottolineare e valutare concretamente i progressi personali rilevati durante il corso dell'anno scolastico da ciascun allievo. Si è considerato raggiunto il livello di sufficienza nel caso in cui l'allievo ha dimostrato di conoscere i contenuti essenziali della disciplina e di saperli esporre con essenziale proprietà linguistica. Si è considerato superato il livello di sufficienza allorché l'allievo abbia dimostrato padronanza espositiva, capacità di analisi e sintesi, senso critico nonché abilità di costruttivi giudizi personali.

13/05/2014

L'insegnante

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

STORIA

Anno scolastico 2013/2014 - Classe 5 C- Indirizzo Linguistico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo dell'insegnamento della disciplina è stato quello di orientare gli allievi verso una prospettiva unificante della civiltà dei vari Paesi tenendo conto delle coordinate spazio-temporali, della complessità del sistema di relazioni fra le componenti economiche, sociali e culturali. Le attività si sono svolte secondo le linee programmatiche stabilite all'inizio dell'anno anche se non è stato possibile realizzare a pieno i contenuti proposti a causa delle interruzioni dovute ad attività extracurricolari; comunque la continuità didattica nel corso degli anni scolastici ha favorito l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e consapevole, compatibilmente alle possibilità di ciascuno degli allievi e all'impegno profuso da ciascuno di essi. Alla fine del corso la maggior parte degli alunni di questa classe è in grado di:

- conoscere fatti e processi storici fondamentali con particolare riferimento a vicende nazionali;
- comprendere e spiegare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento sintetico e analitico;
- usare un linguaggio contestualmente corretto;
- inquadrare, comparare e periodizzare diversi fenomeni storici;
- esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomenti, processi.

CONTENUTI

Il XX secolo: caratteri e protagonisti
La prima guerra mondiale e le sue conseguenze
L'età dei totalitarismi e della grande crisi
La seconda guerra mondiale
La guerra fredda

METODI

L'attività didattica si è basata sulla focalizzazione delle trasformazioni storiche nelle specifiche dimensioni sociali, economiche, culturali e geografiche. Si ha avuto cura di selezionare il materiale di studio in modo da fornire un orizzonte conoscitivo affrontabile e comprensibile agli alunni. Non si è trascurata la saldatura con argomenti di educazione civica e l'approfondimento del lessico di base della politica, del diritto, dell'economia, della sociologia.

Si è tenuto conto della realtà, dei tempi e dei ritmi di apprendimento della classe. Le strategie adottate per il conseguimento si sono, comunque, attestate su lezioni frontali, dibattiti, riflessioni critiche e approfondimenti.

MEZZI

Il libro di testo è stato il supporto fondamentale del nostro percorso didattico, coadiuvato, in taluni momenti, da riviste storiche e da filmati. In qualche caso è stata proposta la visione di film.

SPAZI

Aula, sala cinematografica e laboratorio multimediale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel procedere alla valutazione si è tenuto conto della costanza dell'impegno dimostrata dall'alunno, dal suo interesse verso le tematiche trattate e verso la disciplina in genere. Non si è mancati di sottolineare e valutare concretamente i progressi personali rilevati durante il corso dell'anno scolastico da ciascun allievo. Si è considerato raggiunto il livello di sufficienza nel caso in cui l'allievo ha dimostrato di conoscere i contenuti basilari della disciplina e di saperli esporre con essenziale proprietà linguistica. Si è considerato superato il livello di sufficienza allorché l'allievo abbia dimostrato padronanza espositiva, capacità di analisi e sintesi, senso critico nonché abilità di costruttivi giudizi personali.

13/05/2014

L'insegnante

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic.
SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

A.S. 2013 – 2014

Indirizzo linguistico - Classe V – Sezione C

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Lo studio delle discipline scientifiche è finalizzato ad una migliore conoscenza e comprensione

della realtà, all'acquisizione di un metodo di ricerca che consenta di acquisire conoscenze teoriche generali e modelli complessi riguardanti tutta la realtà e non solo l'ambito limitato delle esperienze realizzate direttamente.

Lo studio della matematica quindi, sviluppa e cura la capacità di utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse, la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente, l'acquisizione di capacità analitiche, intuitive e sintetiche, e concorre, insieme allo studio delle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico, alla promozione umana e intellettuale degli studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Durante il corso dell'anno scolastico si è lavorato per far sì che il gruppo classe, nella sua eterogeneità di conoscenza della disciplina, potesse raggiungere, in base alle capacità individuali, gli obiettivi prefissati.

Obiettivi raggiunti

- Saper classificare le funzioni
- Saper esporre il concetto generico di campo di esistenza delle funzioni classificate
- Saper definire la funzione: iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescente, decrescente, monotona, pari e dispari
- Saper esporre la funzione generica esponenziale crescente e decrescente e rappresentarle
- Saper esporre la funzione generica logaritmica crescente e decrescente e rappresentarle

- Saper lavorare con funzioni intere, fratte e irrazionali
- Saper lavorare con equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Saper calcolare il dominio di una funzione intera, fratta ed irrazionale
- Saper esporre il concetto di limite e rappresentare graficamente
- Saper esporre le risoluzioni dei limiti che si presentano in forma indeterminata

$$\left(\infty \pm \infty; \frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}\right)$$

- Saper calcolare i limiti che si presentano in forma indeterminata
- Saper esporre e ricercare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- Saper dimostrare il teorema di unicità del limite
- Saper dimostrare il teorema della permanenza del segno
- Saper enunciare il teorema del confronto
- Saper esporre il rapporto incrementale e la derivata prima
- Saper applicare le regole di derivazione
- Saper affrontare lo studio della funzione intera e fratta con le informazioni studiate
- Saper trovare la retta tangente al grafico di una funzione
- Saper definire il massimo e il minimo assoluto
- Saper definire il massimo e il minimo relativo
- Saper definire la concavità della curva e i punti di flesso

Competenze

Gestire correttamente, soprattutto dal punto di vista concettuale, le proprie conoscenze;

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo;

Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;

Acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti;

Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;

Utilizzare correttamente il linguaggio matematico;

METODOLOGIA

La metodologia più usata è la lezione frontale, organizzata il più possibile in forma dialogica e accompagnata da esercizi svolti alla lavagna con metodi risolutivi proposti dagli alunni su indicazioni mirate poste dall'insegnante.

Spesso è stato necessario spiegare alcuni passaggi algebrici o piccoli argomenti degli anni passati utilizzando il metodo del flash-back.

Prima del compito scritto si è dedicato un'ora o due di preparazione con gli argomenti previsti nella verifica per una maggiore sicurezza dei contenuti da applicare.

STRUMENTI

Sono stati molto utilizzati il libro di testo e la lavagna

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic.
SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

RELAZIONE FINALE DI FISICA

A.S. 2013 – 2014

Indirizzo linguistico - Classe V – Sezione C

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Lo studio delle discipline scientifiche è finalizzato ad una migliore conoscenza e comprensione

della realtà, all'acquisizione di un metodo di ricerca che, servendosi della procedura sperimentale, consenta di acquisire conoscenze teoriche generali e modelli complessi riguardanti tutta la realtà.

Lo studio della Fisica dunque sviluppa e cura la capacità di utilizzare metodi in situazioni diverse, la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente, l'acquisizione di capacità analitiche, intuitive e sintetiche, e concorre, insieme allo studio delle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico, alla promozione umana e intellettuale degli studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico ha portato il gruppo classe a raggiungere i seguenti obiettivi.

Obiettivi raggiunti

- Saper cogliere analogie e differenze tra fenomeni meccanici, elettrici
- Saper cogliere analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici
- Saper descrivere ed analizzare leggi e proprietà dei fenomeni studiati
- Saper adoperare consapevolmente un linguaggio scientifico corretto

- Saper comprendere il linguaggio scientifico al fine di saper rilevare le falsità o verità di affermazioni nel contesto in cui si opera.

Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.

Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti della fisica

Applicare le leggi studiate alla risoluzione di semplici esercizi

METODI

Lettura del libro in classe e lezione frontale organizzata il più possibile in forma dialogica per

stimolare la partecipazione attiva dei discenti e mirare a potenziare le abilità espressive e le

capacità schematizzazione.

Per una migliore focalizzazione degli argomenti sono state propinate delle domande specifiche sull'argomento trattato per le verifiche scritte e per i compiti per casa; si sono anche utilizzate varie tipologie di verifiche come il vero o falso, risposta a scelta multipla o trattazione di piccoli e semplici tematiche affrontate durante l'anno scolastico.

In laboratorio si é approfondita la lezione utilizzando il sito Amaldi, sia con lezione interattiva sia con i test proposti dal sito in modo che ciascun alunno potesse verificare il proprio livello di conoscenza.

Al fine di ampliare la conoscenza degli argomenti trattati si sono svolte delle ricerche su internet come proponeva il libro di testo.

Sono stati usati anche le poche Videocassette in dotazione alla scuola tale che la visione accompagnata dall'audio desse un maggior contributo nell'associare la teoria studiata nell'applicazione della vita quotidiana.

STRUMENTI

E' stato utilizzato il libro di testo, il PC e Videocassette

Disciplina : Arte
Anno scolastico : 2013/2014
Classe : 5° sez. C Liceo Linguistico
Insegnante : Rita Lo Balbo

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 11 studenti, di cui 10 femmine e 1 maschio che hanno frequentato le lezioni per tutto l'anno scolastico. Gli alunni, hanno partecipato allo svolgimento del dialogo educativo in modo differenziato, durante l'anno hanno palesato un'insofferenza nei confronti dell'organizzazione delle lezioni (nel triennio la classe ha cambiato ogni anno l'insegnante di storia dell'arte) e inoltre le assenze strategiche di alcuni alunni hanno impedito il corretto svolgimento delle lezioni. Il comportamento in classe è stato corretto ma vivace. Il profitto medio, nel complesso, può dirsi discreto, infatti gli alunni hanno assimilato i contenuti della disciplina con un rendimento proporzionato alle loro potenzialità e al loro impegno scolastico. Per quanto riguarda il livello di preparazione, in termini di conoscenza, competenza e capacità, due alunni, che hanno dimostrato un impegno costante e una partecipazione attiva, sono in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti proposti, hanno raggiunto un'ottima preparazione. La maggior parte della classe, ha acquisito una conoscenza completa dei contenuti e li rielabora in modo discreto. Alcuni alunni incontrano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e rimangono ancorati ad un tipo di lavoro mnemonico-meccanicistico, per difficoltà dovute a carenze pregresse e ad un metodo di studio non del tutto efficace. Tuttavia, i risultati conseguiti da questi alunni, nel complesso, sono riconducibili ai livelli della sufficienza. I metodi utilizzati nello svolgimento delle attività didattiche sono stati: lezioni frontali ed interattive, letture ed analisi dei testi relativi agli artisti presi in esame, tramite materiale audiovisivo, didattico (DVD, documentari, riviste, ecc.). I contenuti della disciplina, trattati nel corso dell'anno, fissati in sede di programmazione, sono stati svolti quasi regolarmente. Il breve tempo a disposizione, (le ore previste sono solo 1 alla settimana) e la perdita di alcune lezioni per attività proposte dalla scuola alla classe, ha precluso la possibilità di affrontare le tematiche artistiche del Novecento. Il programma si è orientato il più possibile verso orizzonti interdisciplinari, collegando la lettura dell'oggetto artistico con le altre discipline peculiari del corso di studio, quali l'italiano, la filosofia, la storia e la religione. Nel rilevare le conoscenze acquisite sono state attivate sia delle prove oggettive di verifica (strutturate e semistrutturate), sia verifiche orali (interrogazioni, dibattiti).

S. Agata Militello 10.05.2014

l'insegnante

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Lic. CLASSICO Lic. LINGUISTICO Lic. SCIENZE UMANE Lic. SCIENTIFICO e
SCIENZE APPLICATE

"SCIASCIA - FERMI"

98076 Sant'Agata Militello (Me) C.da Muti Tel./Fax 0941-701720 0941-702914

Cod. Fisc.95001840834 Cod. Mecc.MEIS00300Q

PEC meis00300q@pec.istruzione.it E-Mail meis00300q@istruzione.it

www.liceosciasciafermi.gov.it

RELAZIONE FINALE anno scolastico 2013-2014

Docente:Giacobbe Maria Teresa

Disciplina: Religione Cattolica

ClasseV C Linguistico

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno risposto con entusiasmo e impegno contribuendo in maniera decisiva a creare un clima generale di "ben-essere" che ha favorito una crescita personale e di gruppo.

L'interesse per i temi trattati ha favorito anche il coinvolgimento degli stessi alunni nella stesura di un programma ragionato che li ha visti protagonisti del proprio percorso di formazione. Gli incontri, vissuti attraverso la metodologia dinamica dello scambio-confronto-dialogo, sono stati caratterizzati da momenti di profonda comunicazione, verbale e non, che ha favorito l'andare oltre i limiti angusti della mera riflessione teorica per promuovere azioni concrete di vita attraverso scelte e comportamenti motivati.

OBIETTIVI SOCIO - COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI

Rispetto delle regole	Rispetto del patrimonio	Lavoro in gruppo
<p><u>Puntualità</u></p> <ul style="list-style-type: none">• nell'ingresso in classe;• nella giustificazione delle assenze e dei ritardi;• nell'eseguire i compiti assegnati, da svolgere in classe e a casa;• nei lavori extrascolastici.	<p><u>Rispettare</u></p> <ul style="list-style-type: none">• gli arredi della classe;• gli arredi e gli strumenti dei laboratori;• gli spazi comuni;• l'ambiente e le risorse naturali.	<p><u>Saper</u></p> <ul style="list-style-type: none">• partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizioni, nel rispetto dei ruoli. <p><u>Imparare a</u></p> <ul style="list-style-type: none">• mettersi in relazione con gli altri, rispettandone le opinioni e accettandone le critiche;• socializzare con i compagni

		e con i docenti.
--	--	------------------

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI(con riferimento a quanto indicato nella programmazione di materia):

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno conosciuto l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; - hanno approfondito la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; - hanno studiato il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; - hanno conosciuto le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; - hanno interpretato la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa. 	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno giustificato e sostenuto consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo; - hanno riconosciuto nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e hanno saputo descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio; - hanno discusso dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; - hanno saputo confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - hanno fondato le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile. 	<p>Al termine dell'intero percorso di studio l'Ircha messo gli studenti in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; - riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; - confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In ottemperanza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare dell'insegnamento di Religione Cattolica (IRC) è trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni, per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.
Le unità didattiche sono state presentate con un procedimento caratterizzato da

progressione, gradualità, oggettività, sistematicità. È stata favorita la partecipazione attiva dell' allievo (ricerche, attività, attenzione all'esperienza personale e all'attualità sociale) in conformità con quanto stabilito dal D.P.R. n. 249 del 24/06/1998.

Inoltre i linguaggi dell'IRC sono quelli della tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie, specie quelle massmediali e multimediali, con cui oggi sempre più spesso vengono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato e esistenziale e religioso.

La didattica è stata strutturata attenendosi a quattro criteri metodologici principali che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

- a) La correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alla sue domande di senso;
- b) il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
- c) la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
- d) l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso del corrente a.s. son stati utilizzati i seguenti strumenti/attrezzature

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>libri di testo;</i> • <i>riviste specializzate;</i> • <i>appunti e dispense;</i> • <i>CD-Rom e DVD;</i> • <i>manuali e dizionari;</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>fotoriproduttore;</i> • <i>personal computer;</i> • <i>navigazione su Internet;</i> • <i>laboratori.</i> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

TIPOLOGIA DI VERIFICA

La verifica è stata orientata a rilevare di volta in volta:

- se il linguaggio della disciplina è familiare agli alunni;
- se le informazioni fornite sono state apprese;
- se i concetti sono acquisiti, correlati, interconnessi;
- se gli alunni sono in grado di valorizzare creativamente le nuove conoscenze;
- se sono capaci di applicarle a contesti simili;
- se sono in grado di estrapolare somiglianze e differenze con altri concetti, situazioni, saperi.

Per quanto concerne gli obiettivi non cognitivi si è valutato:

- l'apprezzamento che gli alunni hanno dato della materia;
- l'interesse e la partecipazione durante le lezioni;
- la capacità di sapersi mettere in ricerca "abbandonando ciò che è noto per esplorare ciò che è ignoto".

Riguardo le competenze si è valutata la capacità di:

- comunicare con efficacia sia in forma verbale che grafica o con altro linguaggio espressivo;
- cogliere nessi logici;
- analizzare nuclei tematici, problemi e processi;

- effettuare collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Colloqui e dibattiti in classe, documentazione prodotta durante le verifiche con test individuali.

RELAZIONE FINALE

Prof. NOTARO BASILIO

Materia Educazione fisica

N.ro ore settimanali 1 N.ro ore complessivamente svolte 30

Classe V C LINGUISTICO

1- Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

La classe ha dimostrato una grande capacità di autocontrollo unita ad una positiva consapevolezza del ruolo e degli obiettivi specifici del lavoro svolto in palestra.

Facendo riferimento al programma svolto nell'anno scolastico 2013/14 è necessario mettere in evidenza l'ottima risposta partecipativa degli alunni, indipendentemente dalle proposte di lavoro proposte in palestra. Nello specifico si è svolto un programma principalmente teso a sviluppare e consolidare tutti gli elementi aggreganti che possono essere messi in evidenza con l'attività motoria.

Al di là del necessario condizionamento organico, protratto nel tempo per tutto l'anno scolastico, il programma ha sviluppato l'approfondimento teorico e pratico dei giochi di squadra (volley, calcetto, tennis tavolo).

Gran parte del tempo è stato dedicato ad approfondire gli aspetti fondamentali dei movimenti tecnici sia gli aspetti del gioco.

Saltuariamente sono stati toccati argomenti diversi come atletica (salti, lanci, ostacoli) .

3- Metodi

Il metodo di lavoro portato avanti in palestra durante il corso dell'anno, si è sviluppato principalmente sull'approfondimento di un tema motorio attraverso la sperimentazione pratica. In un secondo momento seguiva la spiegazione teorica con l'analisi delle difficoltà da superare e i relativi esercizi. Altre volte le esercitazioni pratiche si sono svolte senza interruzioni in modo da consentire agli alunni un maggiore beneficio del movimento ludico.

4- Mezzi

Materiale tecnico relativo all'argomento trattato (dal pallone al canestro a quello di pallavolo, piccoli attrezzi e grandi attrezzi).

5- Spazi

Gli spazi messi a disposizione dalla scuola per l'attività motoria sono la palestra attrezzata ed il cortile. Sono stati utilizzati entrambi siti in funzione dell'argomento trattato e delle condizioni meteo.

6- Valutazioni

La valutazione degli alunni prende in considerazione principalmente il grado di partecipazione all'attività pratica svolta in palestra e alle conoscenze di argomenti teorici e funzioni di alcuni apparati del corpo umano. Disponibilità verso compagni e insegnanti, solidarietà e generosità sono valori evidenziati nei giochi sportivi che contribuiscono alla valutazione complessiva. La consapevolezza del proprio corpo, la disponibilità a provare nuove sensazioni motorie e la necessità di doversi relazionare continuamente con il proprio fisico attraverso tutte le fasi della vita, sono stati argomenti vissuti insieme in palestra .

Il docente

4.2. Griglie di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO PER IL TRIENNIO

TIPOLOGIA A

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
Correttezza ortografica e morfo-sintattica Proprietà lessicale.	<ul style="list-style-type: none">• INADEGUATA• ADEGUATA• APPROPRIATA• CURATA	<ul style="list-style-type: none">○ 1○ 1.5○ 2○ 2.5
Analisi e interpretazione del testo.	<ul style="list-style-type: none">• INADEGUATA• ADEGUATA• COMPLETA• APPROFONDITA	<ul style="list-style-type: none">○ 1○ 1.5○ 2○ 2.5
Coesione e capacità argomentativa.	<ul style="list-style-type: none">• INADEGUATA• ADEGUATA• APPROPRIATA• APPROFONDITA	<ul style="list-style-type: none">○ 1○ 1.5○ 2○ 2.5
Capacità di rielaborazione critica e personale.	<ul style="list-style-type: none">• NON DEL TUTTO ADEGUATA• ADEGUATA• RILEVANTE E SIGNIFICATIVA	<ul style="list-style-type: none">○ 0.5○ 1.5○ 2.5
TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO
PER IL TRIENNIO**

TIPOLOGIA B/C/D

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Proprietà lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> • INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • CURATA 	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 ○ 1.5 ○ 2 ○ 2.5
Aderenza alla traccia e alla tipologia.	<ul style="list-style-type: none"> • INADEGUATA • PARZIALE • ADEGUATA • COMPLETA 	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 ○ 1.5 ○ 2 ○ 2.5
Coesione e capacità argomentativa.	<ul style="list-style-type: none"> • INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • APPROFONDITA 	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 ○ 1.5 ○ 2 ○ 2.5
Capacità di rielaborazione critica personale.	<ul style="list-style-type: none"> • NON DEL TUTTO ADEGUATA • ADEGUATA • RILEVANTE E SIGNIFICATIVA 	<ul style="list-style-type: none"> ○ 0.5 ○ 1.5 ○ 2.5
TOTALE		

CRITERI DI VALUTAZIONE

Docente: Guagliardo Giovanni

Disciplina: Latino

Prove orali

Si è tenuto in particolare conto dei seguenti parametri:

- Conoscenza dei contenuti.
- Uso corretto della lingua e capacità espositiva;
- Capacità di concettualizzazione, di collegamento, di analisi e di sintesi.
- Capacità logiche, critiche, intuizione ed originalità di pensiero.

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE LINGUE

PROVE ORALI

TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI 0-10
Lingua / Lingua e civiltà	Conoscenza degli argomenti	0/3
	nulla	0
	parziale	1
	adeguata	2
	completa	3
	Applicazione di funzioni e strutture	0/2
	nulla	0
	adeguata	1
	completa	2
	Correttezza grammaticale	0/2
	nulla	0
	adeguata	1
	completa	2
	Fonetica	0/2
del tutto scorretta	0	
non sempre corretta	1	
corretta	2	
Varietà lessicale e fluidità dell'eloquio	0/1	
Lingua e letteratura	Lingua	Punti 0-4
	Competenza linguistica	0/2
	assente	0
	adeguata	1
	completa	2
	Varietà lessicale	0/1
	Fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	Punti 0-6
	Conoscenza degli argomenti	0/2
	assente	0
	parziale	1
	esaustiva	2
	Elaborazione critica e/o personale	0/2
	assente o non pertinente	0
essenziale	1	
esaustiva	2	
Capacità di collegamento	0/2	
assente	0	
adeguata	1	
esaustiva	2	

COMPRESIONE E PRODUZIONE

Lingua		Punti 0 - 5
Incomprensibile		0
Molto scorretta ma con messaggio comprensibile		1
Scorretta con presenza di errori gravi e/o diffusi		2
Talvolta scorretta con presenza di alcuni errori		3
Abbastanza corretta anche se con imperfezioni e/o con qualche errore		4
Corretta		5
Contenuto		Punti 0 - 10
Comprensione		0/3
	Assente	0
	Parziale	1
	Limitata ai contenuti espliciti	2
	Completa	3
Capacità analitica		0/2
	Assente	0
	Adeguate	1
	Completa	2
Capacità di sintesi		0/3
	Assente	0
	Parziale	1
	Adeguate	2
	Esaustiva	3
Elaborazione critica e/o personale		0/2
	Assente	0
	Essenziale	1
	Esaustiva	2

COMPOSIZIONE

PUNTI 0 – 15

Lingua		Punti 0 - 5
Incomprensibile		0
Molto scorretta ma con messaggio comprensibile		1
Scorretta con presenza di errori gravi e/o diffusi		2
Talvolta scorretta con presenza di alcuni errori		3
Abbastanza corretta anche se con imperfezioni e/o con qualche errore		4
Corretta		5
Contenuto		Punti 0 – 10
Aderenza alla traccia	Assente o non pertinente	0
	Minima	1
	Media	2
	Completa	3

Capacità analitica e argomentativa	Assente	0
	Scarsa	1
	Adeguate	2
	Completa	3
Elaborazione critica e/o personale	Assente	0
	Essenziale	1
	Adeguate	2
	Esaustiva	3
Originalità	Nulla	0
	Presente	1

CRITERI DI VALUTAZIONE

STORIA E FILOSOFIA

- 3- Netta impreparazione- Scarsa conoscenza dei contenuti. Impegno e partecipazione inesistenti
Incapacità di decodificare un testo.
- 4- Insufficiente. – Preparazione frammentaria e palesemente lacunosa.
Incapacità di effettuare collegamenti, assenza di autonomo orientamento sulle tematiche proposte .
Uso sporadico dello specifico linguaggio.
Discontinuità nell’impegno e nella partecipazione. Lacune marcate nella decodificazione di un testo
- 5- Insufficiente - Preparazione superficiale di argomenti fondamentali. Difficoltà nello sviluppo di argomenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato. Modeste capacità analitiche e sintetiche. Partecipazione e impegno discontinuo.
- 6 – Sufficiente -Conoscenza essenziale dei contenuti con elementi ripetitivi e mnemonici ma ordinati e sicuri. Capacità di orientamento non pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento di un colloquio.
Esposizione talvolta imprecisa nel linguaggio.
- 7 –Discreto - Discreta e ordinata conoscenza dei contenuti. Uso appropriato del lessico. Costanza nell’impegno, Discreta capacità di decodificazione.
Capacità di collegamenti tra tematiche diverse.
- 8 – Buono - Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato.Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Continuità nella partecipazione e pertinenza negli interventi. Capacità di autonomo collegamento degli argomenti trattati ed evidenti abilità logico-critiche.
- 9 – Ottimo -Conoscenza puntuale e approfondita dei contenuti, padronanza degli strumenti lessicali. Eccellente capacità di decodificare un testo.
Personale orientamento di studio. Distinte capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell’applicazione, interventi congrui e proficui.
- 10-Eccellente -Conoscenza completa, organica e critica dei contenuti. Brillante capacità di collegamento interdisciplinare, di approfondimento, rielaborazione critica e autonoma e di ricerca personale. Interventi congrui, appropriati e originali. Spiccate capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell’applicazione. Piena padronanza degli strumenti lessicali. Eccellenti capacità di decodificazione di un testo.
- 1

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic.
SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nulla (lo studente rifiuta la verifica)	/	/
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti o collegamenti	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze né di esporre
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo
6	Completa ma non approfondita	Se guidato è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti	Anche in situazioni complesse sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica

9/10	Completa, approfondita e articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove	In qualsiasi situazione sa tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico
-------------	--------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE DI ARTE

-con riferimento al livello minimo accettabile in rapporto agli standard di disciplina e tenendo conto dell'eventuale produzione a carattere pratico (Storia dell'Arte e Disegno e Storia dell'Arte)
VOTO:

N.C. - >L'alunno è assente o rifiuta immotivatamente il momento valutativo <

- *conoscenze, capacità e competenze non misurabili;*
- *elaborati non svolti;*

1/ 2- [IMPREPARATO] - >Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur riconosce il momento valutativo<

- *conoscenze, capacità e competenze del tutto negative;*
- *totale incapacità di rielaborazione grafica dei contenuti proposti - elaborati non svolti-;*

3- [INSUFFICIENZA GRAVE] - >L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base della disciplina che pure tenta di esporre <

- *conoscenze, capacità e competenze negative;*
- *gravi difficoltà di rielaborazione grafica e/o elaborati non svolti;*

4- [INSUFFICIENZA] - >L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti.

Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina<

- *-conoscenze frammentarie degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;*
-insufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
-carezza nella comunicazione, gravi difficoltà di contestualizzazione;
- *-insufficienti le competenze che attengono alla capacità di rielaborazione grafica dei contenuti proposti;*
-frammentaria conoscenza dei modi di rappresentazione, di organizzazione dello spazio e delle tecniche espressive;

5- [MEDIOCRE] - >L'alunno conosce in modo non completo e superficiale gli argomenti proposti. Ha conseguito delle abilità che non sempre utilizza in compiti semplici<

- *-conoscenza frammentaria degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;*
-insufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;

-approssimazione della comunicazione, difficoltà di contestualizzazione;

- *-ripetitive le competenze che attengono alla capacità di rielaborazione grafica dei contenuti proposti;*
-incomplete le conoscenze dei modi di rappresentazione, di organizzazione dello spazio e delle tecniche espressive;

6- [SUFFICIENTE] - >L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente. Non commette errori eseguendo compiti semplici<

- *-conoscenza minima, ma corretta, degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;*

-sufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;

-lineare la comunicazione, non sempre autonoma la capacità di contestualizzazione;

- *-essenziali le competenze che attengono alla capacità di rielaborazione grafica dei contenuti proposti;*
- lineari le conoscenze dei modi di rappresentazione, di organizzazione dello spazio e delle tecniche espressive;*

7- [DISCRETO] – >L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni<

- *-conoscenza corretta degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;*
- adeguate le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;*
- corretta la comunicazione, non sempre autonoma la capacità di contestualizzazione;*
- *-adeguate le competenze che attengono alla capacità di rielaborazione grafica dei contenuti proposti;*
- corrette le conoscenze dei modi di rappresentazione, di organizzazione dello spazio e delle tecniche espressive;*

8- [BUONO] - >L'alunno ha padronanza degli argomenti e non commette errori. Possiede conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti<

- *-conoscenza completa degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;*
- buone le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;*
- chiara la comunicazione, autonoma la capacità di contestualizzazione;*
- *-capacità grafica tale da rendere espliciti i livelli di conoscenza acquisiti anche con l'apporto di abilità specifiche;*
- complete le conoscenze dei modi di rappresentazione, di organizzazione dello spazio e delle tecniche espressive;*

9/10 - [OTTIMO-LODEVOLLE] - >L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella

conoscenza dei contenuti, ma li elabora con originalità proponendo validi collegamenti

interdisciplinari<

- *-conoscenza completa, approfondita e critica degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;*
- ampie le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;*
- chiara e organica la comunicazione, sicura e disinvolta la capacità di contestualizzazione;*
- *-capacità grafica tale da rendere espliciti con apporti originali i livelli di conoscenza acquisiti anche con l'apporto di abilità specifiche;*
- piena padronanza dei modi di rappresentazione, di organizzazione dello spazio e*

delle tecniche

espressive;

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE degli obiettivi:

NON SUFFICIENTE: l'allievo conosce in modo frammentario gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste.

SUFFICIENTE: l'allievo conosce gli argomenti proposti. Pur avendo conseguito alcune abilità... non è in grado di utilizzarle in modo completamente autonomo.

BUONO: conosce gli argomenti, ma non li ha approfonditi. Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi.

DISTINTO: conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte. Non commette errori ma soltanto qualche imprecisione.

OTTIMO: conosce e padroneggia tutti gli argomenti e non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione. Sa valutare criticamente i contenuti e le procedure.

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

Con sezioni associate di

Liceo Classico-Linguistico, Scienze Umane, e Liceo Scientifico e Scienze Applicate
"SCIASCIA- FERMI"

EDUCAZIONE FISICA GRIGLIA VALUTAZIONE

VOTO	CAPACITA' CONDIZIONALI	CAPACITA' COORDINATIVE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PARTECIPAZIONE
1	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate	Inesistente
2/3	Deboli e non migliorate	Carenti e non migliorate	Molto lacunosa	Inadeguata
4	Deboli	Carenti	Lacunosa	Passiva
5	Poco sviluppate	Presenta difficoltà nella combinazione dei movimenti degli arti	Superficiale ed incompleta	Solo se sollecitato
6	Nella norma	Presenta difficoltà solo nei movimenti complessi	Non del tutto appropriata	Incostante
7	Adeguate	Effettua movimenti corretti	Accettabile	Assidua
8	Ben sviluppate	E' in grado di adeguare movimenti corretti ad azioni complesse	Completa e coordinata	Continua e propositiva
9/10	Ottime, supportate da attitudini , particolari	Effettua movimenti complessi con notevole fluidità	Completa, coordinata ed appropriata	Continua e propositiva con capacità di autonomia organizzativa

IL DOCENTE

4.3. Programmi svolti

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testi utilizzati:

- Letteratura + di Marta Sambugar e Gabriella Salà, voll. 2-3
- Antologia della Divina Commedia di Marta Sambugar e Gabriella Salà

Caratteri generali del Neoclassicismo e Preromanticismo

- **Foscolo** tra Neoclassicismo e Preromanticismo.
- Il romanzo epistolare: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*; testi analizzati: la prima lettera del romanzo; "Il bacio a Teresa".
- Caratteri generali delle Odi e dei Sonetti; testi analizzati: *Alla Sera*; *A Zacinto*. *In morte del fratello Giovanni*.
- *I Sepolcri*; lettura e analisi vv. 1-50; 151-179; 269-295.

Il Romanticismo

- Aspetti generali e temi del Romanticismo europeo.

Giacomo Leopardi

- La formazione di Leopardi e il rapporto con gli antichi. Le varie fasi del pensiero filosofico leopardiano. La teoria del piacere. La poetica del vago e dell'infinito.
- *Gli Idilli*. Testi analizzati: *L'infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *La ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-51; 98-135; 265-317).
- Caratteri generali delle *Operette morali*; testo analizzato: *Dialogo della natura e di un Islandese*.

Alessandro Manzoni

- La formazione e i contatti con gli illuministi francesi. La nuova concezione della storia e della letteratura.
- Caratteri generali degli *Inni sacri*. La nuova concezione della tragedia: *Il conte di Carmagnola*; *Adelchi*; dall'atto V, *La morte di Adelchi*; *Il delirio di Ermengarda*.
- Le odi civili: *Il cinque maggio*.
- *I Promessi sposi*: la vicenda; il sistema dei personaggi e i temi principali del romanzo. Il problema del male e il tema della Provvidenza.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- **Giovanni Verga** e il Verismo: il pessimismo sociale e il rifiuto dell'idea di progresso. La tecnica narrativa del Verga e la teoria dell'impersonalità.
- La raccolta di novelle *Vita dei campi*: caratteri generali
- *I Malavoglia*: struttura, intreccio e personaggi principali del romanzo; testi analizzati: *La prefazione* del romanzo; dal cap. XV: *L'addio di N'Toni*.
- *Mastro don Gesualdo*: struttura, intreccio, e personaggi principali del romanzo. Dal cap. IV, *L'addio alla roba*.

Il Decadentismo europeo

- **Baudelaire** e la nascita della poesia moderna. Il decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.

Gabriele D'Annunzio

- "Una vita inimitabile": l'estetismo, il superomismo e il panismo di D'Annunzio.
- I romanzi: *Il piacere*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*. Testi analizzati: da *Il piacere*: *Ritratto di Andrea Sperelli*.
- Caratteri generali dei primi tre libri delle *Laudi*: *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*. Testi analizzati: da *Alcyone*: *Meriggio* (vv. 55-109); *La pioggia nel pineto*; *Le stirpi canore*.

Giovanni Pascoli

- La poetica del "fanciullino" e i temi della poesia pascoliana. Le raccolte: *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*
- Lettura di testi: da *Myricae*: *Novembre*; *L'assiuolo*; *X Agosto*.

Italo Svevo

- La formazione "scientifica" e "filosofica" di Svevo. La figura dell'inetto e l'importanza del concetto di "malattia" in Svevo.
- I tre romanzi di Svevo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.
- Testi analizzati: da *La coscienza di Zeno*, dal cap. conclusivo *Psico-analisi: Un catastrofe inaudita*.

Luigi Pirandello

- Il conflitto vita-forma e il relativismo conoscitivo. La poetica dell' "umorismo".
- Le novelle per un anno: caratteri generali. Analisi della novella: *Il treno ha fischiato*.
- I romanzi di Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*; testo analizzato, dal cap. II, *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa. Uno, nessuno, e centomila*.

- Il teatro di Pirandello: *Così è se vi pare; Enrico IV; Sei personaggi in cerca d'autore.*

Tendenze poetiche del primo Novecento:

- **Il Crepuscolarismo**
- Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità*

Caratteri generali dell'ermetismo

- La poetica di **Ungaretti** tra espressionismo e simbolismo. Le raccolte poetiche: *L'allegria. Sentimento del tempo.* Testi analizzati: *Veglia; Fratelli; Soldati; Mattina; Allegria di naufragi; Di Luglio.*
- **Eugenio Montale** e la poetica del correlativo oggettivo. Le raccolte poetiche: *Ossi di seppia; Le occasioni.* Testi analizzati: *Spesso il male di vivere ho incontrato; Merigiare pallido e assorto. La casa dei doganieri.*

Divina Commedia

- La struttura del Paradiso. Lettura dei canti I; III; VI; XI; XVII; XXXIII.

ALUNNO	Firma
1. ARTINO Kevin	
2. CALABRESE Gaia	
3. CALAMUNCI Sandy	
4. CARCIONE Francesca	
5. FABIO Francesca	
6. PINTAGRO GALLARIZZO Erica Maria	
7. RUGGERI Jessica	
8. SCARPINATI Alessia	
9. SPINELLA Angela	
10. TRISCARI Carmela	
11. VITANZA Sabrina	

Il docente

PROGRAMMA DI LATINO

Testo utilizzato: Un ponte sul tempo, di Fedeli P. e Sacco B.

L'età augustea

- Le origini dell'elegia latina e **Cornelio Gallo**.
- **Properzio**: caratteri generali delle elegie dei primi tre libri. Lettura in trad. ital. dell'elegia proemiale del I libro, vv.1-30
- **Tibullo**. I contenuti del *Corpus tibulliano* e i caratteri della poesia di Tibullo.
- **Ovidio** e la nuova concezione dell'amore come lusus. Gli *Amores*: le elegie di Ovidio tra manierismo ed ironia. *Heroides*. Le opere erotico-didascaliche: *l'Ars amatoria*; testi analizzati in traduzione italiana: *L'arte di ingannare*, *Ars amatoria*, I, vv.611-614; 631-646; *La bellezza non basta*, *Ars Amatoria* II, vv.107-124; 143-160. *Le Metamorfosi*: contenuto e struttura dell'opera.
- La storiografia nell'età di Augusto: **Tito Livio**: Gli *Ab urbe condita libri*: struttura e contenuto dell'opera; metodo e caratteri ideologici dell'opera. Testi analizzati in traduzione italiana: *La prefazione dell'opera*; *I ritratti di Annibale e Scipione*

L'età Giulio-Claudia

- **Fedro** e il genere favolistico. Imitazione e originalità nelle favole di Fedro. I cinque libri di favole. Testi analizzati in trad. ital.: *Fabulae*, I, 1, *Il lupo e l'agnello*. *Fabulae*, I, 15, *L'asino e i due padroni*.
- **Seneca**: la formazione culturale e i rapporti con il potere. I *Dialogi*: *Consolatio ad Marciam*; *Consolatio ad Helviam matrem*; *Consolatio ad Polybium*; *De brevitae vitae*: la nozione e il valore del tempo in Seneca; *De constantia sapientis*; *De vita Beata*; *De tranquillitate animi*. I trattati: *De clementia*. *Epistulae morales ad Lucilium*.
- **Lucano** e il *Bellum civile*: contenuto e struttura dell'opera. Ideologia e rapporti con l'*epos* di Virgilio. I personaggi del *Bellum civile*. Il "fatalismo" di Lucano. Testi analizzati in traduzione italiana : I, vv. 1-30 (l'argomento del poema); I, 129-157, I ritratti di Pompeo e di Cesare.
- **Petronio**: l'identità dell'autore e la questione del genere letterario; il contenuto e i personaggi del romanzo; satira e realismo nel romanzo di Petronio. Testi analizzati in traduzione italiana: L'ingresso di Trimalchione, (*Satyricon*, 32-34).
- **Persio** e la "poetica" della satira. I temi principali delle sei satire.

Dall'età dei Flavi a quella di Adriano

- **Quintiliano:** *L'institutio oratoria*
- **Giovenale** e le satire dell'*indignatio*: I-VII.
- **Tacito:** la vita e la carriera politica. *L'Agricola*. *La Germania* *Le Historiae* e *gli Annales*.
La concezione e la prassi storiografica di Tacito.
Let. in trad. ital. : dalle *Historiae*, I, 1 (l'inizio delle *Historiae*).

ALUNNO	Firma
1. ARTINO Kevin	
2. CALABRESE Gaia	
3. CALAMUNCI Sandy	
4. CARCIONE Francesca	
5. FABIO Francesca	
6. PINTAGRO GALLARIZZO Erica Maria	
7. RUGGERI Jessica	
8. SCARPINATI Alessia	
9. SPINELLA Angela	
10. TRISCARI Carmela	
11. VITANZA Sabrina	

Il docente

The Historical and Social Context

- Britain and World War I
- The age of anxiety

William Butler Yeats

- The Lake Isle of Innisfree

The War Poets

- The soldier by R. Brooke
- Dulce et decorum est by W. Owen
- Suicide in the trenches by S. Sassoon
- Break of a day in the trenches by I. Rosenberg

Thomas Stearns Eliot – The Waste Land

- The Burial of the Dead

David Herbert Lawrence

- Sons and lovers

James Joyce

- Dubliners
- Eveline
- She was fast asleep

Virginia Woolf

- Mrs Dalloway
- Clarissa and Septimus

George Orwell

- Nineteen Eighty-Four
- How can you control memory?

Ernest Hemingway

- A Farewell to arms
- We should get the war over

Philip Larkin

- Annus Mirabilis

Ted Hughes – Compare and contrast with P. Larkin

- MCMXIV by P. Larkin
- Six young men by T. Hughes

Seamus Heaney

- Digging

Sylvia Plath

- Daddy

Samuel Beckett

- Waiting for Godot
Act I; Act II.

Jack Kerouac

- The Beat Generation
- On the Road

Docente

Alumni

Artino Kevin	
Calabrese Gaia	
Calamunci Sandy	
Carcione Francesca	
Fabio Francesca	
Pintagro G. Erica M.	
Ruggeri Jessica	
Scarpinati Alessia	
Spinella Angela	
Triscari Carmela	
Vitanza Sabrina	

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - CLASSE V - Sez. C
INDIRIZZO LINGUISTICO**

Prof.ssa: **LO CICERO TERESA [LINGUA E LETTERATURA]**

Prof.ssa: **MOOTIEN MARIE MARGARET [CONVERSAZIONE IN LINGUA]**

LITTÉRACTION! TEXTES, AUTEURS, GENRES DE LA LITTÉRATURE FRANÇAISE

▪ **LE SIÈCLE DES CHANGEMENTS**

HISTOIRE

• **LA RÉVOLUTION FRANÇAISE**

- **LA RÉVOLUTION EN MARCHÉ**: À la veille de la Révolution - La situation économique - Le déclenchement de la Révolution - L'œuvre de l'Assemblée constituante - une nouvelle vision du monde.

- **LA RÉVOLUTION EN CRISE**: Convention et Terreur - Le Directoire

• **NAPOLÉON PREMIER, EMPEREUR**

• **DE NAPOLÉON PREMIER À LA DEUXIÈME RÉPUBLIQUE**

CULTURE

• Le capitalisme et la classe ouvrière - Le roman et la réaction réaliste - Du Réalisme au Naturalisme
- La poésie après le Romantisme: les Symbolistes.

ENTRE PASSIONS ET RÉVOLTES

• **L'ÂGE DES PASSIONS**

- Le climat culturel à la fin du XVIII^e siècle - Le rôle du Prémotantisme dans ce contexte - Les Précurseurs du Romantisme - Période romantique - Le Romantisme - Les thèmes romantiques et leur évolution - Le roman romantique - Le drame romantique - Le mal du siècle et la marginalité sociale du poète.

ALPHONSE DE LAMARTINE: *Méditations poétiques «Le Lac»* - Sa poésie.

VICTOR HUGO: *La Préface de Cromwell et la Préface d'Hernani*; *Les Misérables «Les deux chandeliers»*

LA NAISSANCE DE LA FRANCE MODERNE

• **LE ROMAN EN MARCHÉ**

- Les éléments essentiels du roman - Les différences entre roman romantique et roman réaliste - Les nouvelles finalités du roman - L'évolution du roman au cours du siècle - Le nouveau public des romans - Le Positivisme et les nouvelles théories scientifiques - La société bourgeoise et ses valeurs.

STENDHAL: *Le Rouge et le Noir*; «*Elle aime, l'infortunée!*»; *La Chartreuse de Parme «Verrai-je Clélia ? »* - *De l'Amour*.

HONORÉ DE BALZAC: *Eugénie Grandet « M. Grandet »*; *Le Père Goriot «Là règne la misère sans poésie»* - *Balzac et La Comédie humaine* - *La représentation de la réalité*.

GUSTAVE FLAUBERT: *Madame Bovary « Elle était amoureuse »*.

ÉMILE ZOLA: *Germinal « Les quatre briquets »* - *Les Rougon-Macquart* - *Roman et engagement politique* - *Verga et le Vérisme italien*.

• LA RECHERCHE ET L'ANGOISSE

-L'héritage du Romantisme, le Spleen -Le rôle fondateur des *Fleurs du mal* -L'apport des philosophies et des religions -Les deux niveaux de la réalité -La poésie comme recherche -Le problème de la forme -Parnasse et Symbolisme.

-CHARLES BAUDELAIRE: *Les fleurs du mal* « *Correspondances* » - « *L'Albatros* » ; *Le Spleen de Paris* « *L'Étranger* » -La fortune et l'héritage de *Les Fleurs du mal* -*Le journalisme et la littérature*.

-PAUL VERLAINE: *Romances sans paroles* « *Le piano* » ; *Jadis et Naguère* « *Art poétique* » - *Influences symbolistes en Italie*.

▪ LE SIÈCLE DU PROGRÈS

OPTIMISME ET CONFLITS

HISTOIRE

•La fin de la Belle Époque - La tragédie et les héros de la Grande Guerre - Poincaré et la crise de 1931 - L'expérience du Front populaire - Les signes d'une nouvelle tragédie - La Seconde Guerre Mondiale: l'occupation.

CULTURE

• -Une société qui évolue -Le mélange des arts -La mise en question et l'exploration intime -Le renouveau des formes.

•AVANT-GARDE ET RÉBELLION

-Le climat social et historique après la Grande Guerre -Les recherches de formes nouvelles - L'action de Dada -Le Surréalisme et la psychanalyse -Le mélange des formes artistiques - L'Avant-Garde et sa réaction au Symbolisme

GUILLAUME APOLLINAIRE: *Alcools* “*Le Pont Mirabeau*”; *Les Calligrammes* “*Coeur couronne miroir*” -*L'Avant-Garde avant 1914* -*Le Futurisme*.

TRISTAN TZARA ET LE DADAÏSME

ANDRÉ BRÉTON: *Les Manifestes du Surréalisme* “*L'intérêt du jeu surréaliste*”.

•L'EXPLORATION INTIME

- Le problème de la communication profonde -Les insécurités et les recherches personnelles -La découverte du passé comme valeur -La vague psychologique du roman en Europe.

MARCEL PROUST: *À la recherche du temps perdu* “*Le goût du morceau de madeleine*” -*Le roman au XX^e siècle: La vague subjective*.

COLETTE: *Sido* “*Une caissière parisienne*”

•LE DÉFI DE LA GLOBALISATION

HISTOIRE

•La Résistance et la Libération - La IV^e République et les guerres coloniales - De Gaulle et la V^e République - La France actuelle.

•MAL DE VIVRE ET ENGAGEMENT

-Le climat culturel de la *Seconde Guerre Mondiale* -L'isolement et le mal de vivre -L'influence de l'Existentialisme allemand -La vision pessimiste de la condition humaine -L'idée de l'Absurde - La redécouverte de valeurs collectives -Le retour de l'essai philosophique.

JEAN PAUL SARTRE: *La Nausée* “*La Chose, c'est moi*” -*L'engagement politique des écrivains au XX^e siècle* -*L'Existentialisme*.

SIMONE DE BEAUVOIR: *Le Deuxième Sexe* “*Je suis arrivée toute seule*”.

ALBERT CAMUS: *L'Étranger* “*Cela n'avait aucune importance*”; *La Peste* “*Dans une cité heureuse*”.

•LA CRISE DES FORMES

-La recherche d'un art nouveau -La mondialisation et les masses

EUGÈNE IONESCO: *Rhinocéros* "Comment peut-on être rhinocéros?" -*Le théâtre de l'absurde*

•UNE LANGUE, MILLE CULTURES

-Les mouvements d'immigration et d'émigration -L'influence des cultures étrangères en France.

TAHAR BEN JELLOUN: *L'Enfant de sable*; *Le racisme expliqué à ma fille* "C'est quoi le racisme?"

SUJETS DE CONVERSATION

AUJOURD'HUI LA FRANCE (SES FORCES, SES FAIBLESSES, SES ATOUTS) - EUROPASS

▪ DOSSIER A - LA FRANCE: ESPACE ET SOCIÉTÉ

-*LES PROBLÈMES SOCIAUX*: 1. Les Français et les autres (Immigration et discrimination raciale)
2. Le monde du travail.

-*LES JEUNES FRANÇAIS*: 1. Comment voient-ils leur avenir?

▪ DOSSIER B - FRANCE, EUROPE, MONDE

-*POLITIQUE ET INSTITUTIONS*: 1. La Cinquième République et le chef de l'État 2. Les autres institutions de l'État.

-*LES PARTICULARITÉS DU SYSTÈME ÉCONOMIQUE*: 1. L'économie française 2. Le défi de la compétitivité.

-*LA FRANCE DANS L'EUROPE*: 1. La France et l'Union européenne 2. L'Europe: un long chemin.

- *LA FRANCE ET LA MONDIALISATION* : 1. Pour ou contre la mondialisation? 2. Les Français face à la mondialisation.

▪ DOSSIER C - PARCOURS D'HISTOIRE

-*LA RÉVOLUTION ET NAPOLEON* -*LE XIX^e SIÈCLE: UN SIÈCLÉ DE RÉVOLUTIONS* -*XX^e SIÈCLE* ET NOUVEAU MILLÉNAIRE.

▪ DOSSIER - LITTÉRATURE.

TAHAR BEN JELLOUN: Sa vie - son œuvre - «Le racisme expliqué à ma fille »

MARGUERITE DURAS: Sa vie - son œuvre - «L'Amant» *La Limousine noire*

▪ **LES FEMMES D'HIER ET D'AUJOURD'HUI: AMOUR / VIOLENCE / EXPLOITATION -POLITIQUE -ENGAGEMENT SOCIAL - LITTÉRATURE.**

•**TEXTE THÉÂTRAL: "RÉVOLUTION 68" - FRANCE THÉÂTRE - THÉÂTRE FRANÇAIS DE ROME.**

DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA	DOCENTE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA

LA CLASSE		
N.	ALUNNI	FIRME
1	ARTINO <i>KEVIN</i>	
2	CALABRESE <i>GAIA</i>	
3	CALAMUNCI <i>SANDY</i>	
4	CARCIONE <i>FRANCESCA</i>	
5	FABIO <i>FRANCESCA</i>	
6	PINTAGRO <i>GALLARIZZO ERICA MARIA</i>	
7	RUGGERI <i>JESSICA</i>	
8	SCARPINATI <i>ALESSIA</i>	
9	SPINELLA <i>ANGELA</i>	
10	TRISCARI <i>CARMELA</i>	
11	VITANZA <i>SABRINA</i>	

PROGRAMMA SPAGNOLO

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI GRAMMATICALI

L'uso del *subjuntivo*

Imperfecto de subjuntivo

Pluscuamperfecto de subjuntivo

Oraciones sustantivas(1)

Usos de indicativo o subjuntivo

Oraciones sustantivas (2)

Usos de subjuntivo o infinitivo

Estilo indirecto

Voz pasiva y pasiva refleja

Conjunciones adversativas

Oraciones concesivas

Oraciones consecutivas

MODULO 1

TITOLO: “*El Romanticismo*”

CONTENUTI

El Romanticismo: aspectos socio-culturales

La poesía romántica: Gustavo Adolfo Bécquer

La prosa en el Romanticismo – El costumbrismo

El teatro romántico: *Don Álvaro o la fuerza del sino*, Duque de Rivas; *Don Juan Tenorio*, J. Zorrilla y Moral.

MODULO 2

TITOLO: “*El Realismo*”

CONTENUTI

El Realismo: aspectos socio-culturales

La literatura realista en España

El Naturalismo

La prosa realista: E.Pardo Bazán, *Cuentos policíacos- “El aljófara”*; Galdós, *Fortunata y Jacinta*; Clarín, *La Regenta*.

MODULO 3

TITOLO: “*Modernismo y 98*”

CONTENUTI

La crisis de fin de siglo

El Modernismo: R. Darío, *Sonatina*; J. Ramón Jiménez, *Viene una música lánguida, Platero y yo*.

La generación del “98”

La novela en la generación del “98”: P. Baroja, *El árbol de la ciencia* (fragmentos); A. Machado, *Campos de Castilla*; M. de Unamuno, *Niebla*, *La oración del ateo*.

MODULO 4

TITOLO: “*Las vanguardias*”

CONTENUTI GRAMMATICALI

El Novecentismo y las Vanguardias en España

La generación del “27”: lectura de unos poemas de Alberti, Salinas, Diego, Alonso

F. García Lorca – El teatro de Lorca, *La casa de Bernarda Alba*

MODULO 5

TITOLO: “*Guerra civil: la memoria*”

CONTENUTI

Marco histórico-literario en la era de Franco

Condiciones de la creación literaria

La novela de los años ‘40 y ‘50 : realismo existencial- realismo social- narrativa experimental-

novela del exilio: Camilo José Cela, *La familia de Pascual Duarte*

MODULO 6

TITOLO: “*La literatura hispanoamericana del siglo XX*”

CONTENUTI

Carácteres generales

Pablo Neruda, *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*

Gabriel García Márquez, *Cien años de soledad*

Gli alunni che compongono la classe:

1	ARTINO KEVIN	
2	CALABRESE GAIA	
3	CALAMUNCI SANDY	
4	CARCIONE FRANCESCA	
5	FABIO FRANCESCA	
6	PINTAGRO GALLARIZZO ERIKA	
7	SPINELLA ANGELA	

8	RUGGERI JESSICA	
9	TRISCARI CARMELA	
10	VITANZA SABRINA	

S.Agata di Militello, 10/05 /2014

PROGRAMMA DI TEDESCO CLASSE V SEZ C.

Anno scolastico 2013-2014

TESTO ADOTTATO: Focus KonTexte di Maria Paola Mari.

ROMANTIK

- Allgemeiner Kontext
- Die Frühromantik
- Friedrich Schlegels Universalpoesie

NOVALIS

- Die Themen
- *Hymnen an die Nacht (Erste Hymne)*

HEINRICH HEINE

- *Loreley*

GEBRÜDER GRIMM

- Kinder- und Hausmärchen: *Die Sterntaler*

ERNST THEODOR AMADEUS HOFFMANN

- Die Themen
- *Der Sandmann*

REALISMUS

- Allgemeiner Kontext
- Der Begriff bürgerlich-poetischer Realismus

GOTTFRIED KELLER

- Die Themen
- *Kleider machen Leute: Strapinskis Radmantel*

THEODOR FONTANE

- Die Themen
- *Effi Briest – Das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf*

NATURALISMUS

- Allgemeiner Kontext
- Die Realpolitik Bismarcks und die wilhelminische Ära
- Der Begriff Naturalismus

GERHART HAUPTMANN

- Die Themen
- *Die Weber – Die Revolte bricht aus*

RILKE

- *Der Panther – Im Jardin des Plantes, Paris*

FRANZ KAFKA

- Die Themen
- *Brief an der Vater*
- *Der Prozess*

THOMAS MANN

- Die Themen
- *Der Tod in Venedig*

BERTOLT BRECHT

- Die Themen
- *Leben des Galilei*

Gli alunni

L' insegnante

Programma di filosofia

Dal libro di testo “La filosofia”
di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero
casa editrice “Paravia”

IL CRITICISMO

Kant

1. La vita
2. La “Dissertazione” del 1770.
3. Gli scritti del periodo critico.
4. Il criticismo come “filosofia del limite” e l’orizzonte storico del pensiero kantiano.
5. Il problema generale della “Critica della ragion pura”
6. I “Giudizi sintetici a priori”.
7. La “rivoluzione copernicana”.
8. La facoltà della conoscenza e la partizione della “Critica della ragion pura”.
9. L’estetica trascendentale; l’analitica trascendentale; la dialettica trascendentale:
10. La “Critica della ragion pratica”.
11. La “Critica del giudizio”.

FILOSOFIA E CULTURA DEL ROMANTICISMO

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.
Dal kantismo all’idealismo.
I critici immediati di Kant e il dibattito sulla “cosa in se”

Fichte.

1. La vita.
2. Gli scritti.
3. L’Infinità dell’Io.
4. La “Dottrina della Scienza” e i suoi tre principi.
5. La struttura dialettica dell’Io.
6. La “scelta” tra idealismo e dogmatismo.
7. La dottrina della conoscenza.
8. La Dottrina morale.
9. La Filosofia politica di Fichte.
10. La filosofia della storia.

Hegel

1. La vita.
2. Gli scritti
3. Il giovane Hegel.(Cenni)
4. I capisaldi del sistema.
5. Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia.
6. La Dialettica.
7. La critica alle filosofie precedenti.
8. La Fenomenologia dello spirito.
9. La logica (cenni)
10. La filosofia della natura.
11. La filosofia dello Spirito.
12. Lo Spirito soggettivo.
13. Lo spirito oggettivo.

14. La filosofia della storia .
15. Lo spirito assoluto.

LA CONTESTAZIONE DELL'HEGELISMO

Schopenhauer

1. La vita .
2. Gli scritti
3. Radici culturali del sistema.
4. Il mondo della rappresentazione come “Velo di Maya”.
5. La scoperta della via d'accesso alla “cosa in se”.
6. Caratteri e manifestazioni della”Volontà di vivere”.
7. Le vie di liberazione del dolore.

Kierkegaard

1. La vita e gli scritti.
2. L'esistenza come possibilità e fede.
3. La verità del singolo: il rifiuto dell'hegelismo e l'”infinita differenza qualitativa” tra l'uomo e Dio.
4. Gli stadi dell'esistenza.
5. L'istante e la storia:l'eterno nel tempo.

LA DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Feuerbach

1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
2. La critica della religione.
3. La critica ad Hegel.
4. Umanismo e filantropismo.

Marx

1. La vita e le opere.
2. Caratteristiche del marxismo.
3. La critica al “ misticismo logico” di Hegel.
4. La critica alla civiltà moderna e al liberalismo:emancipazione politica e umana.
5. La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione.
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
7. La concezione materialistica della storia.
8. La sintesi del “Manifesto”.
9. Il Capitale.
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
11. Le fasi della futura società comunista.

IL POSITIVISMO: caratteri generali

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

NIETZSCHE

- 1) La demistificazione delle illusioni della tradizione
- 2) Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

La rivoluzione psicanalitica

FREUD

- 1 La vita
- 2 La psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e la possibilità di accedervi.
- 3 La scomposizione psicoanalitica della personalità.
- 4 I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- 5 La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.
- 6 La teoria dell'arte.
- 7 La religione e la civiltà.

Gli alunni

Artino Kevin
Calabrese Gaia
Calamunci Sandy
Carcione Francesca
Fabio Francesca
Pintagro Gallarizzo Erika Maria
Ruggeri Jessica
Scarpinati Alessia
Spinella Angela
Triscari Carmela
Vitanza Sabrina

13/05/2014

L'insegnante

Testo in uso: "Un mondo al plurale" di Valerio Castronovo- La Nuova Italia.

Argomenti trattati

Il fragile equilibrio europeo agli esordi del XX secolo
L'Italia nell'età giolittiana
Nuovi attori sulla scena internazionale: U.S.A. e Giappone (cenni)
La grande guerra
I complessi nodi del dopoguerra
L'eclissi del sistema liberale
L'indebolimento dell'Europa e la forza degli Stati Uniti
La crisi del '29 e la grande depressione
L'Europa tra totalitarismo e autoritarismo
Il regime fascista
Verso la catastrofe
Una guerra totale
Un paese spaccato in due
Gli anni della guerra fredda

Gli alunni

Artino Kevin
Calabrese Gaia
Calamunci Sandy
Carcione Francesca
Fabio Francesca
Pintagro Gallarizzo Erica Maria
Ruggeri Jessica
Scarpinati Alessia
Spinella Angela
Triscari Carmela
Vitanza Sabrina

13/05/2014

L'insegnante

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic.
SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S. 2013 –

2014

Indirizzo linguistico - Classe V – Sezione C

Funzioni esponenziali e logaritmiche

- La funzione esponenziale; Le equazioni esponenziali; Le disequazioni esponenziali; La definizione di logaritmo; Le proprietà dei logaritmi; La formula del cambiamento di base; La funzione logaritmica; Le equazioni logaritmiche; Le disequazioni logaritmiche; Le equazioni e le disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi

Analisi 1

- Le funzioni e loro classificazione; Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva; Definizione di funzione: crescente, decrescente, monotona, pari e dispari; Gli intervalli limitati ed illimitati; Definizione di intorno completo, circolare e intorno destro e sinistro di un punto; Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; La funzione continua in x_0 ; Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito; Asintoto verticale; Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; Asintoto orizzontale.
- Il teorema di unicità del limite (con dimostrazione); Il teorema della permanenza del segno (con dimostrazione); Il teorema del confronto (enunciato)
- Le operazioni sui limiti escluso il limite delle funzioni composte; Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate del tipo: $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$; La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; Gli asintoti obliqui e la loro ricerca; Enunciati: del Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri.
- Il problema della tangente; Il rapporto incrementale; La derivata di una funzione; Il calcolo della derivata; Definizione di funzione derivabile in un intervallo; Teorema sulla continuità e la derivabilità (con dimostrazione); Le regole di derivazione; La retta

tangente al grafico di una funzione; Definizione di punto stazionario; Definizioni di: punto di massimo e minimo assoluto e relativo; La concavità; I flessi.

Libri di testo:

Moduli blu di Matematica- Modulo N

Funzioni esponenziali e logaritmiche

di Bergamini – Trifone - Barozzi , Zanichelli (Editore)

Moduli blu di Matematica- Modulo U

Funzioni e limiti

di Bergamini – Trifone - Barozzi , Zanichelli (Editore)

Moduli blu di Matematica- Modulo V + W

Derivate e studi di funzioni + Integrali

di Bergamini – Trifone - Barozzi , Zanichelli (Editore)

S. Agata Militello, lì 10/05/2014

La docente

Prof.ssa

Rita

Damiano

Gli alunni

Artino	Kevin	
Calabrese	Gaia	
Calamunci	Sandy	
Carcione Francesca		
Fabio Francesca		
Pintagro G.	Erica	
Ruggeri	Jessica	
Scarpinati	Alessia	
Spinella	Angela	
Triscari	Carmela	
Vitanza	Sabrina	

--	--

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic.
SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

PROGRAMMA DI FISICA

A.S. 2013 – 2014

Indirizzo linguistico - Classe V – Sezione C

Cariche e correnti elettriche

- Le cariche elettriche e alcuni fatti sperimentali; Conduttori e isolanti; La legge di Coulomb; La costante dielettrica di un mezzo; Il principio di sovrapposizione; Induzione elettrostatica; Il campo elettrico; Campo creato da una carica puntiforme; Campo creato da più cariche puntiformi; Le linee di forza del campo; Il moto di una carica elettrica in un campo uniforme; Il moto di una carica elettrica con velocità parallela alla direzione del campo; Il moto di una carica elettrica con velocità perpendicolare alla direzione del campo; La definizione di differenza di potenziale; Relazione fra campo e differenza di potenziale; L'energia potenziale elettrica; I condensatori; Condensatori in parallelo e in serie; L'elettroscopio; La corrente elettrica; L'intensità di corrente elettrica; La potenza elettrica; La resistenza elettrica; La prima e la seconda legge di Ohm; La potenza dei conduttori ohmici; La resistività; L'effetto Joule; Altri effetti prodotti dal passaggio della corrente elettrica; Collegamento di resistenze in serie e potenza nel circuito in serie; Il primo principio di Kirchhoff; Il collegamento in parallelo e potenza nei conduttori in parallelo.

Fenomeni magnetici

- I magneti; Campo magnetico creato da magneti; Le linee del campo magnetico; Campo magnetico creato da una corrente; L'intensità del campo magnetico; Il solenoide; Il campo magnetico nel solenoide vuoto; Il campo magnetico nella materia; La permeabilità magnetica relativa; Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche.

Libro di testo

Fisica: Lezioni e problemi 2 (LM Libro misto) Seconda edizione di Lezioni di fisica – volume secondo - di G. Ruffo- Zanichelli

S. Agata Militello, lì 10/05/2014

La docente

Prof.ssa

Rita

Damiano

Gli alunni

Artino	Kevin	
Calabrese	Gaia	
Calamunci	Sandy	
Carcione	Francesca	
Fabio	Francesca	
Pintagro G.	Erica	
Ruggeri	Jessica	
Scarpinati	Alessia	
Spinella	Angela	
Triscari	Carmela	
Vitanza	Sabrina	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
SANT'AGATA MILITELLO
LICEO LINGUISTICO "LEONARDO SCIASCIA"

Disciplina : Storia dell'Arte
Anno scolastico : 2013/2014
Classe : 5° sez. Liceo linguistico
Docente : Prof. ssa Rita Lo Balbo

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo : Il Cricco Di Teodoro " Itinerario nell'arte" Dall'età dei Lumi ai nostri giorni. Vol. 3° Zanichelli editore.

Modulo I – Neoclassicismo U.D. 1 - Principi neoclassici Le scoperte archeologiche . La razionalità illuministica e il rifiuto del barocche Le teorie e lo stile. Ideale etico e ideale estetico. U.D. 2 – Antonio Canova. La personalità. Le opere : Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese e il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. U.D. 3 Il neoclassicismo in Europa. Jacques-Louis David - La personalità . Le opere : Il giuramento degli Orazi, A Marat e Marte disarmato da Venere e le Grazie.

Modulo II – Romanticismo U.D. 1 - Principi del romanticismo. Caratteri generali e differenze con il neoclassicismo. Le nuove categorie estetiche: il pittoresco e il sublime. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti. La riscoperta del medioevo.

U.D. 2 - Il romanticismo in Europa.

Theodore Gericault. La personalità . Le opere : Corazziere ferito abbandona il campo di battaglia e La zattera della Medusa.

Eugene Delacroix. La personalità . Le opere : La Barca di Dante e La libertà che guida il popolo. Caspar David Friedrich. La personalità . Le opere : Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia. Le Falesie di Rugen. U.D. 3 - Il romanticismo in Italia. Caratteri fondamentali e sviluppo cronologico. La pittura di storia e di paesaggio.

Francesco Hayez. La personalità . Le opere : Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Pensiero malinconico, Il bacio e Meditazione.

Modulo III – Realismo e Macchiaioli

U.D. 1 - Realismo e idealismo in arte. Definizione di realismo e di idealismo nella rappresentazione: arte come denuncia e arte come evasione. Il contesto sociale alla metà dell'Ottocento.

Gustave Courbet. La personalità . Le opere: Lo spaccapietre, l'Atelier del pittore e Fanciulle sulla riva della Senna. U.D. 2 - I Macchiaioli in Italia. Giovanni Fattori. La personalità . Le opere : Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta e Bovi al campo.

Modulo IV – Impressionismo U.D. 1 - Caratteri fondamentali dell'Impressionismo. Le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore

La pratica dell'en plein air. La poetica dell'attimo fuggente. I soggetti urbani. Edouard Manet. La personalità . Le opere: Colazione sull'erba, Olimpia e Il bar alle Folie-Bérgères.

U.D. 2 – I protagonisti della stagione impressionista.

Claude Monet . La personalità . Le opere: Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen, Le ninfee. Auguste Renoir La personalità . Le opere: Il balau Moulin de la Gallette , Colazione dei Canottieri. Edgar Degas. La personalità . Le opere: Lezione di danza.

Modulo III – La definizione del moderno U.D. 1 - Il Postimpressionismo. Caratteri fondamentali . Le radici dell'espressionismo. Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo. Paul Cezanne. La personalità . Le opere : La casa dell'impiccato ad Auverssur l'Oise, I giocatori di carte e La montagna Sante Victoire. George Seurat . La personalità . L'opera: Ladomeunica pomeriggio all'isola della grande Jatte. U.D. 2 - Paul Gauguin. La personalità . Le opere: Il Cristo giallo e le opere realizzate nelle isole polinesiane. Vincent Van Gogh. La personalità . Le opere: I mangiatori di patate, Gli autoritratti, le opere realizzate ad Arles e Campo di grano con volo di corvi.

Modulo IV – L' Art Nouveau

U.D. 1 – I presupposti dell' Art Nouveau. William Morris. Le declinazioni europee dell' Arte. Le arti decorative e la nuova estetica del Liberty. Varianti nazionali del Liberty. Contenuti simbolisti. Gustav Klimt. La personalità . Le opere: Giuditta I , Giuditta II e Danae.

Modulo V – Le Avanguardie storiche del Novecento. U.D. 1 –Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo. Caratteristiche fondamentali .

U.D. 2 – L'Espressionismo. Significato generale di espressionismo. Differenza con l'impressionismo. L'Espressionismo francese. I Fauves. Henri Matisse. La personalità. Le opere: Donna col cappello, La stanza rossa. L'espressionismo tedesco. Die Brucke. Ludwig Kirchner. Edvard Munch. La personalità. Le opere: Fanciulla malata, Sera lungo il corso Karl Johann, Il grido e Pubertà. U.D. 2 –Cubismo. La decostruzione della prospettiva . Il tempo e la percezione. Il Cubismo analitico e il cubismo sintetico. Pablo Picasso. La personalità. Le opere del periodo blu e del periodo rosa, Lesdemoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata e Guernica. U.D. 3 –Futurismo. La rottura con il passato. I manifesti. La modernità e la velocità. Umberto Boccioni. La personalità. Le opere: Città che sale e Forme uniche della continuità dello spazio.

LA DOCENTE

GLI ALUNNI

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.

PROGRAMMA SVOLTO

I QUADRIMESTRE

Confronto sulle attività estive svolte e presentazione del programma.
Il discorso di Papa Francesco alla veglia della GMG di Rio 2013.
Il discorso di Papa Francesco alla veglia di preghiera per la pace.
I segni della religione e la Chiesa in dialogo.
La cultura, la religione e l'insegnamento della religione.
L'ora di religione: una scelta consapevole.
Il lato oscuro di Papa Francesco.
Le omelie di Papa Francesco ad Assisi e a Lampedusa.
Dossier statistico sull'immigrazione del 2012.
Erri De Luca racconta l'immigrazione dal cimitero di Lampedusa.
Il giorno dopo gli sbarchi.
Immigrazione in Italia: è una risorsa o una minaccia?
Confronto Halloween-Holyween.
Film: L'ospite inatteso.
Violenza sulle donne e femminicidio: la testimonianza di Valentina Pitzalis.
L'agire dei cristiani: l'etica della vita e della pace.
La testimonianza di vita e di fede di Simona Atzori.
La storia del presepe e il Natale nel mondo.
Incontro con il Dott. Zampino, Presidente dell'ANFFAS di Patti.
Riflessioni sulla Shoah: Il dovere di ricordare.

II QUADRIMESTRE

L'agire dei cristiani: l'etica della vita e della pace.
La testimonianza di vita e di fede di Gianna Jessen.
La testimonianza di vita e di fede di Nick Vujicic: Il circo della farfalla.
La testimonianza di vita delle gemelle siamesi Abby e Brittany Hensel.
Udienza generale e omelia di Papa Francesco del 5 marzo 2014, Mercoledì delle Ceneri.
La preghiera delle cinque dita di Papa Francesco.
La Lettera di Giovanni Paolo II alle donne.
Papa Francesco: Un anno di pontificato.
Il messaggio di Papa Francesco per la XXIX Giornata Mondiale della Gioventù.
Preparazione dell'incontro con il Vescovo della Diocesi di Patti, Mons. Ignazio Zambito, di sabato 3 maggio 2014 presso il Palauxilium delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Sant'Agata Militello.
Le donne della resurrezione.
La gratuità dell'amore.
Perché Papa Francesco ha rinunciato alla ricchezza?
Change for a dollar.
Testimonianze di vita e di fede contemporanee.

BOCCHINI Sergio, *Religione e religioni. Moduli per l'insegnamento della religione cattolica*, EDB, Bologna 2006.

Allegato n. _____

Istituto D'Istruzione Superiore sez. Liceo Linguistico “

Educazione Fisica

Docente: Notaro Basilio

Classe V C Linguistico

A. S. 2013-14

- Schemi motori di base.
- Le qualità motorie: forza, resistenza, velocità, mobilità, l'equilibrio, la coordinazione.
- Le abilità motorie: la destrezza, la creatività.
- Gli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e tennis tavolo.
- L'apparato articolare.
- L'apparato muscolare e i meccanismi energetici.
- L'apparato digerente.
- L'alimentazione, bulimia e anoressia.
- L'apparato cardiocircolatorio: il sangue, il cuore, i vasi sanguigni e la circolazione.

Data

Il docente

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO LINGUISTICO " L. SCIASCIA"
Sant'Agata di Militello (ME)**

PROGRAMMA DI BIOLOGIA
svolto durante l'anno scolastico 2013/2014
Classe V Sezione C - Liceo Linguistico

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Gialverde

TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI GENETICHE

Il ciclo cellulare e la mitosi:

- Il ciclo cellulare della cellula procariote
- Il cromosoma eucariote
- Il ciclo cellulare degli eucarioti

Variabilità della vita:

- Il meccanismo della meiosi
- Classificazione dei cicli vitali
- La meiosi nella specie umana
- Errori nel processo meiotico
- Malattie genetiche dovute ad errori nel numero di cromosomi durante la meiosi: la sindrome di Down, sindrome Klinefelter, Turner

Genetica classica di Mendel:

- Mendel e l'origine della genetica
- Eredità di un solo carattere: la legge della segregazione
- Interazioni fra alleli dello stesso gene: alleli multipli (gruppi sanguigni)
- La pleiotropia (anemia falciforme).
- Eredità poligenica.

L'eredità del genere umano:

- La genetica applicata all'uomo
- Determinazione del sesso
- Malattie genetiche legate ai cromosomi sessuali: distrofia muscolare , emofilia.

EVOLUZIONE BIOLOGIA

I principi dell'evoluzione:

- Storia del pensiero evoluzionistico
- La teoria di Darwin
- L'origine della specie
- Prove a favore del processo evolutivo: la selezione artificiale, melanismo industriale
- Prove a favore fornite dalle scienze: anatomia comparata ed embriologia

ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA

L'evoluzione della specie: l'uomo

- Livelli di organizzazione del corpo umano: tessuti fondamentali, gli organi
- Rivestimento: la pelle

Le funzioni metaboliche:

- Il sistema circolatorio: struttura e funzioni dei vasi sanguigni e del cuore.
- La composizione del sangue: plasma ed elementi corpuscolari ed i gruppi sanguigni
- La circolazione sistemica e polmonare.

Il sistema respiratorio:

- Struttura dei polmoni e delle vie respiratorie
- Meccanica respiratoria.
- Scambi gassosi a livello alveolare e cellulare.
- Il trasporto di O₂ e di CO₂ nel sangue.
- Il controllo della respirazione.

Il sistema digerente:

- Anatomia e fisiologia.
- La digestione: fasi meccaniche e chimiche.
- Il fegato, il pancreas: ghiandole annesse all'apparato.
- L'assorbimento intestinale.

Il sistema escretore:

- Struttura e funzioni dei reni.
- Il nefrone.
- Formazione dell'urina, controllo del riassorbimento di H₂O e sali.
- Il ruolo degli ormoni nella funzione renale.

Il sistema immunitario:

- Le difese innate, aspecifiche (barriere, risposta infiammatoria, febbre)
- Le difese specifiche: risposta immunitaria
- Il ruolo dei linfociti B e T : struttura degli anticorpi, i vaccini.
- Linfociti T e immunità mediata da cellule.
- AIDS (sindrome da immunodeficienza acquisita).

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Gialverde

Gli studenti

